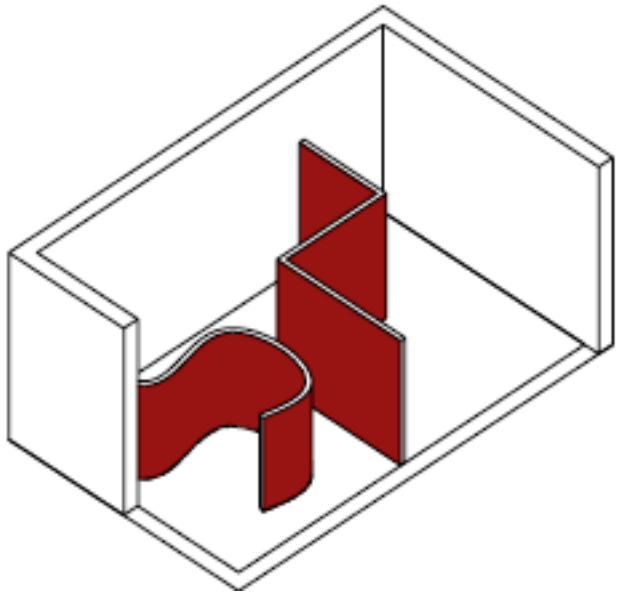
Dialoghi con l’esistente

“Working on the existing” is paradigmatic for the discipline: the already existing constructions are the place where space has to be thought around the subject, where new gestures need to “find home”.

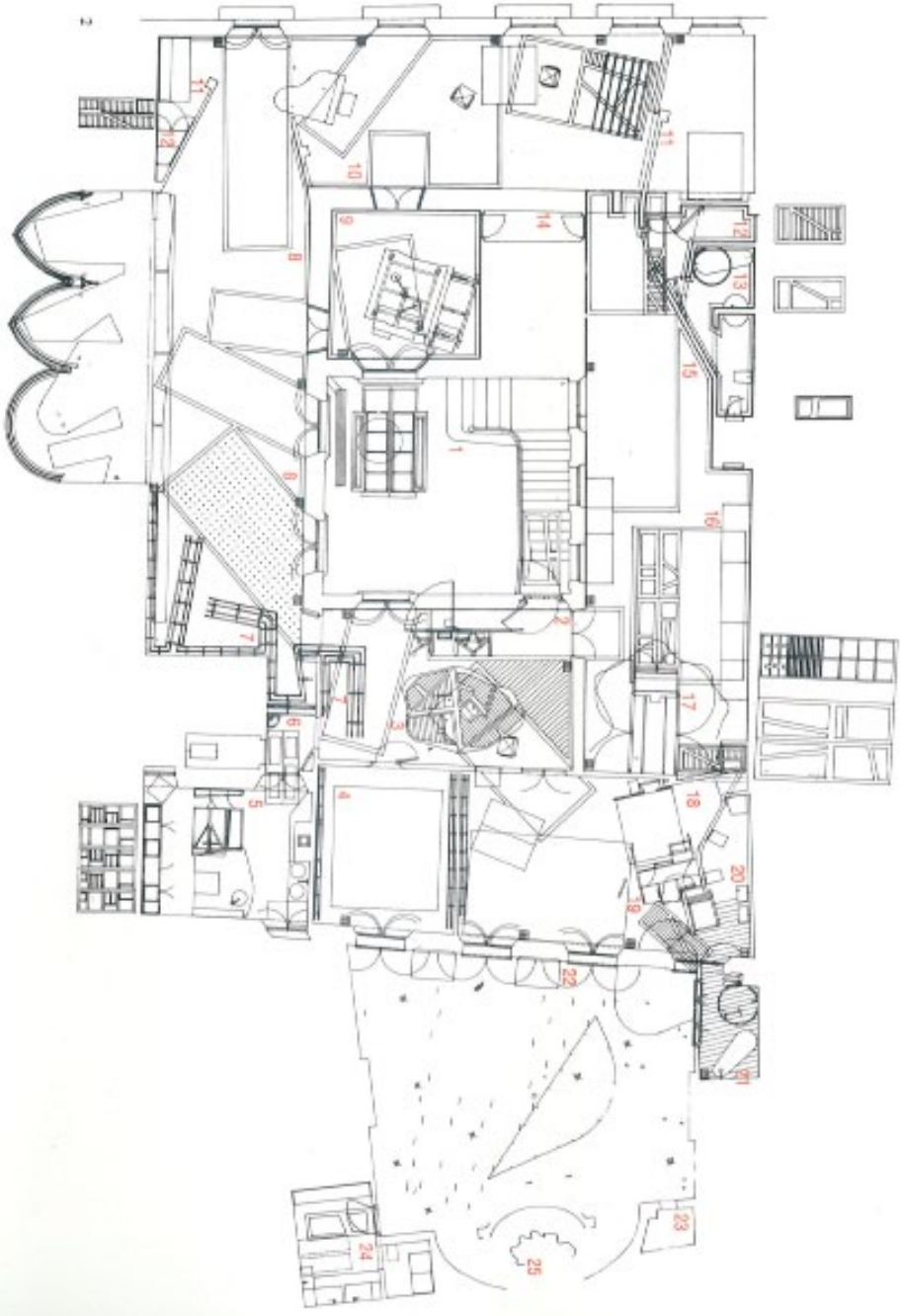
maggio 2012
a cura di Michela Bassanelli

1 Non intervenire sull’esistente

ignorare l’involucro, collocare elementi d’arredo e predisporre infrastrutture tecniche



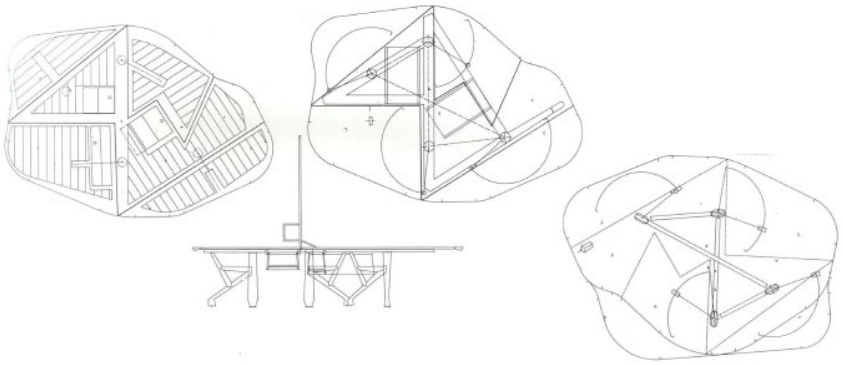
CASA MIRALLES-TAGLIABUE
Enric Miralles, Benedetta Tagliabue
Barcellona, Spagna 1995



Alcuni campioni di materiali

1 Continuità dello spazio

La nostra decisione fondamentale è stata di lasciare lo spazio come lo avevamo trovato - un'unica navata che si sviluppa intorno al cortile centrale - e di dedicarci innanzitutto al rifacimento dei pavimenti.



2 Collocare elementi d'arredo

Tavoli, porte, mobili sono la parte più progettata della casa. Dei tavoli il più grande e importante è il tavolo "Inestable" che accoglie chi entra nel vestibolo della casa.

3 Rapporto con le tracce

Abbiamo accettato quello che la casa offriva a mano a mano che si procedeva con i lavori: grandi frammenti di archi gotici con capitelli, pitture murarie settecentesche, marmorini, graffiti, piastrelle fatte a mano.

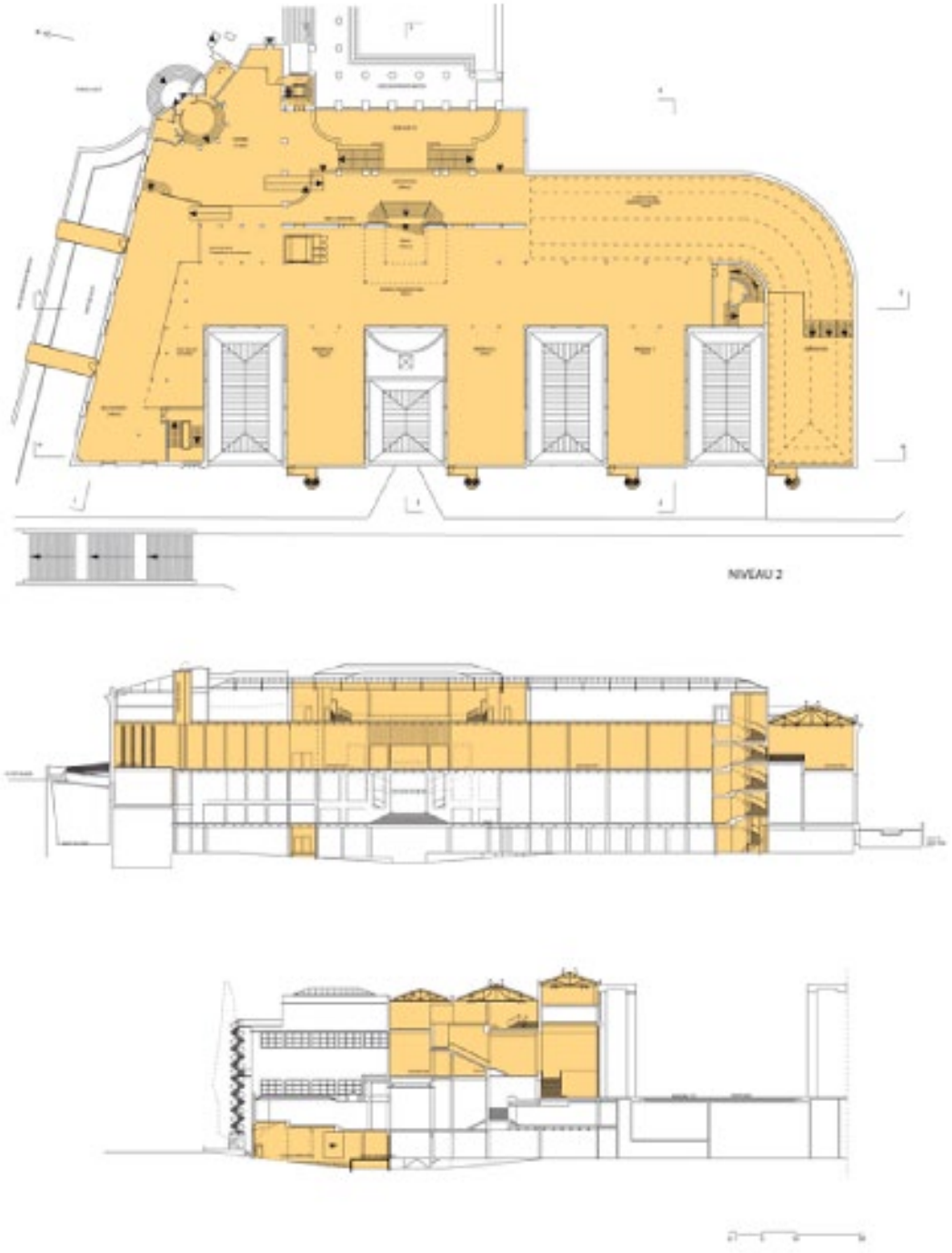
4 Creare spazi senza nascondere l’esistente

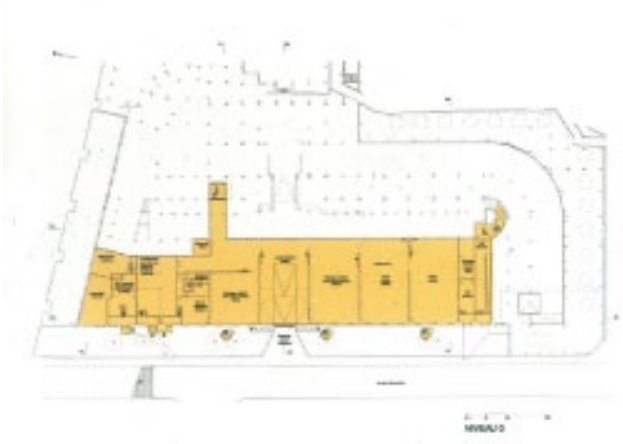
Conservare la continuità dello spazio significava anche dedicare speciale attenzione nel porre i nuovi muri divisori.

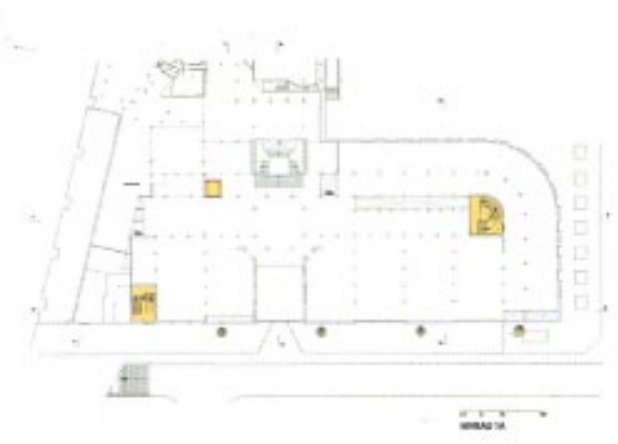
PALAIS DE TOKYO
Lacaton & Vassal
Parigi, Francia 2001

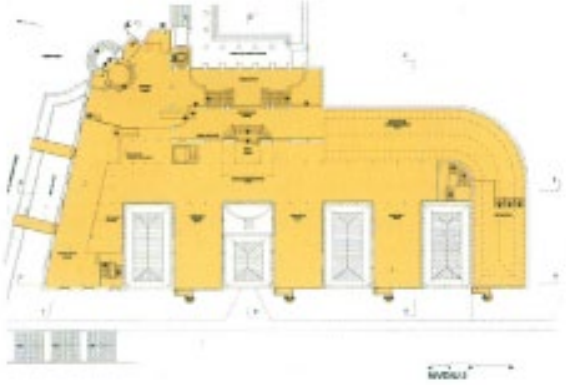
1 Installazione

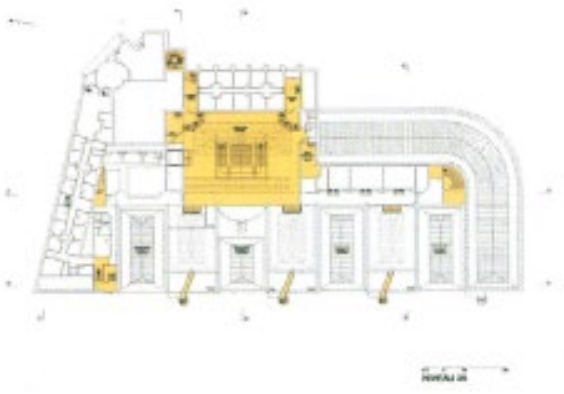
L’intervento non segue le regole di una trasformazione/ mutazione dell’esistente . Installazione significa occupare uno spazio, una nuova superficie considerata come luogo da abitare: è un nuovo punto di partenza.

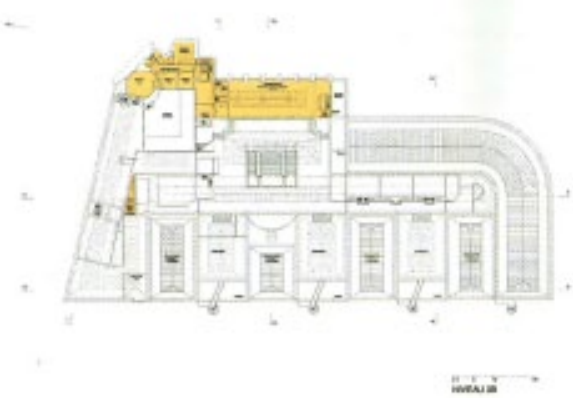










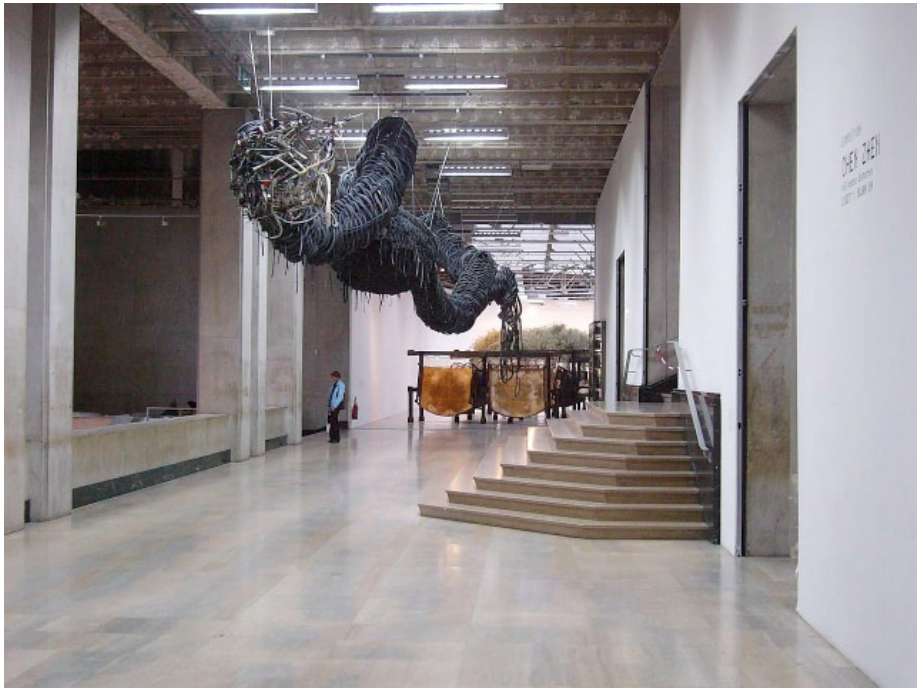


Piano 0 Ateliers e Stoccaggio
Piano 1A Non utilizzato
Piano 1B Accesso eventuale alla piazza
Piano 2 Entrata, Libreria, Esposizione, Grande galleria, Ristorante, Hall, Amministrazione
Piano 3A Hall
Piano 3B Amministrazione

2 Comprendere l’esistente

Si trattava di utilizzare l’esistente, di carpire il massimo dalle qualità estetiche dell’edificio. La struttura dell’edificio, anzichè essere riutilizzata come semplice contenitore, è colta e interpretata nelle sue valenze spaziali, anche in rapporto all’illuminazione naturale degli interni.

merci d remonter à f nd les poigr ées des



3 Predisporre infrastrutture tecniche

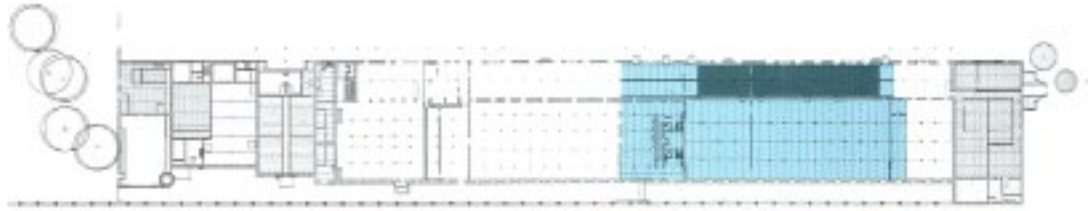
Gli interventi di adeguamento alle normative vigenti riguardano gli impianti, la sicurezza e l'accessibilità al pubblico dell'edificio sono stati attuati senza danneggiare o modificare la struttura originaria.

3 Spazio poroso

Grande libertà negli spazi, lasciati liberi di fluire senza chiusure o barriere di qualsiasi tipo.

ANTICO MATTATOIO LEGAZPI
Franco e Van Teslaar
Madrid, Spagna 2006

Assonometria del complesso del mattatoio. In azzurro la navata 17c
Axonometric projection of the slaughterhouse complex. Aisle 17c highlighted in blue



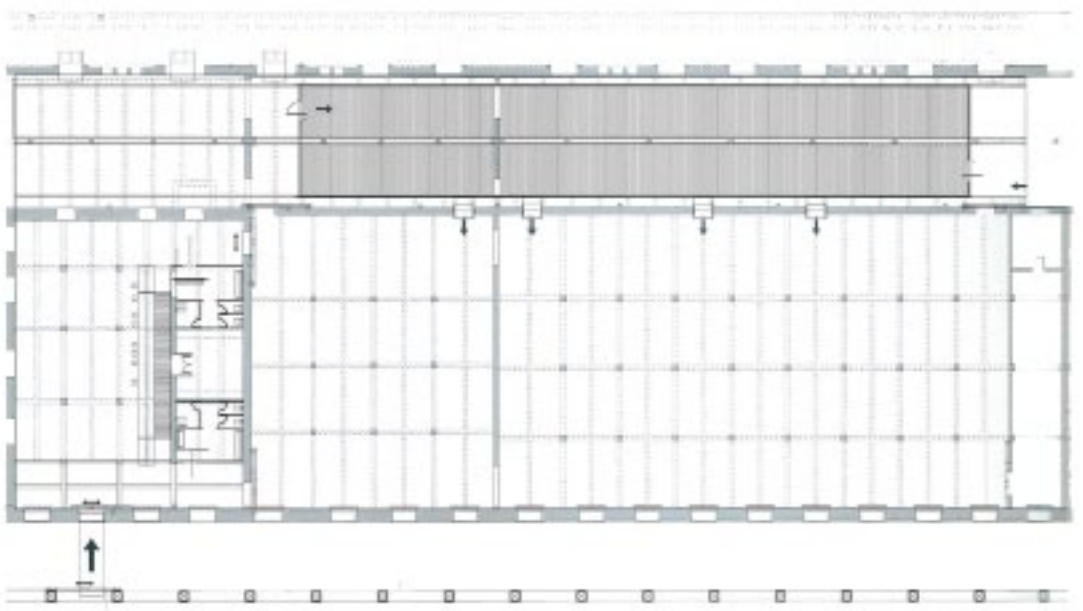
Planimetria generale della navata 17(in azzurro la navata 17c). Site plan of aisle 17 (in blue aisle 17c)

1 Rispetto per l’esistente

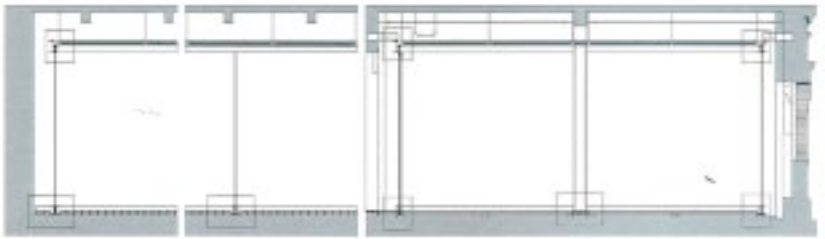
I progettisti hanno lavorato sul tema della ristrutturazione come rispetto per la rovina, potenziandone i valori senza quasi intervenire e limitandosi alla messa in sicurezza della struttura.

2 Nuovo e vecchio

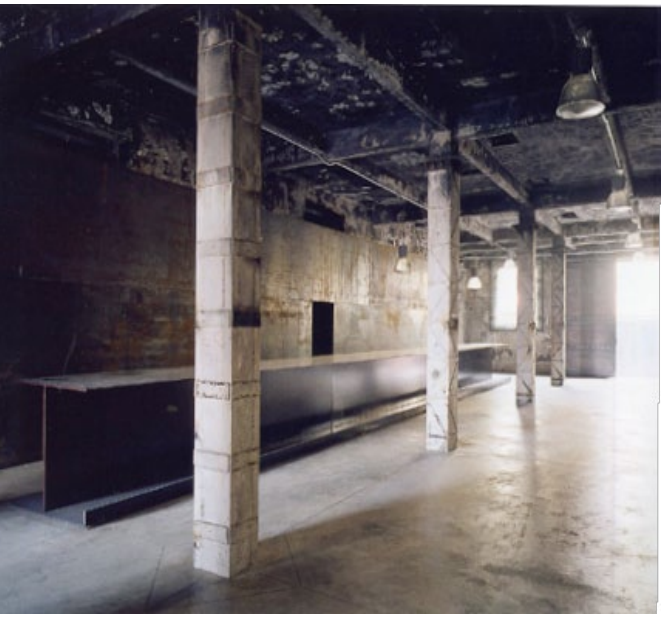
Abbiamo usato un mondo di materiali industriali carichi di densità e in grado di stabilire una comunicazione aperta con il vecchio, l'antico, conferendo ad entrambi il massimo livello di espressività.



Pianta della navata 17c_Plan of aisle 17c

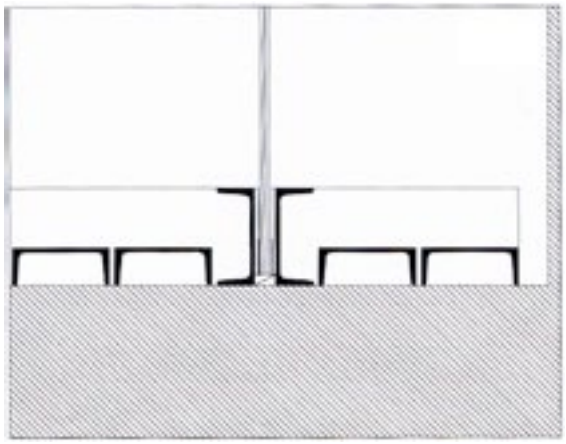


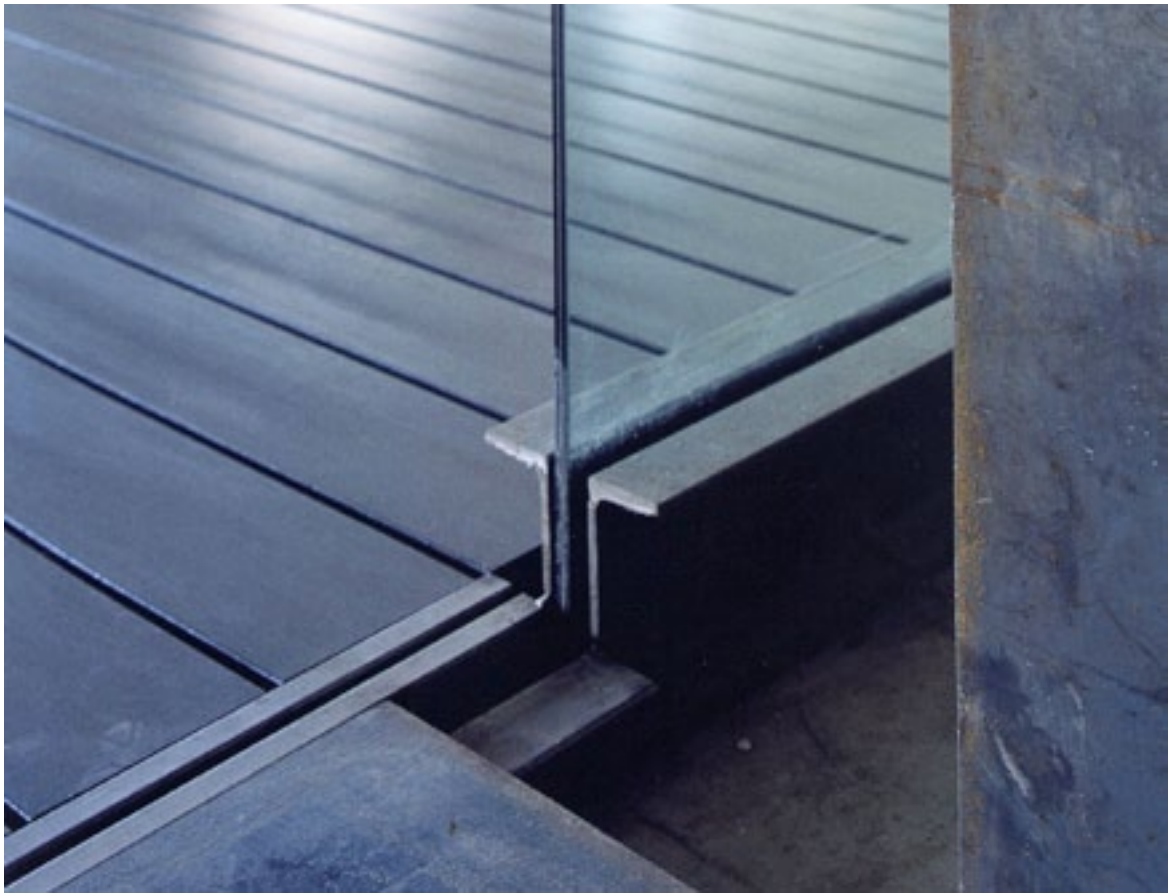
Sezione costruttiva dello spazio pavimentato a doghe_Constructional section of the wood-floored space



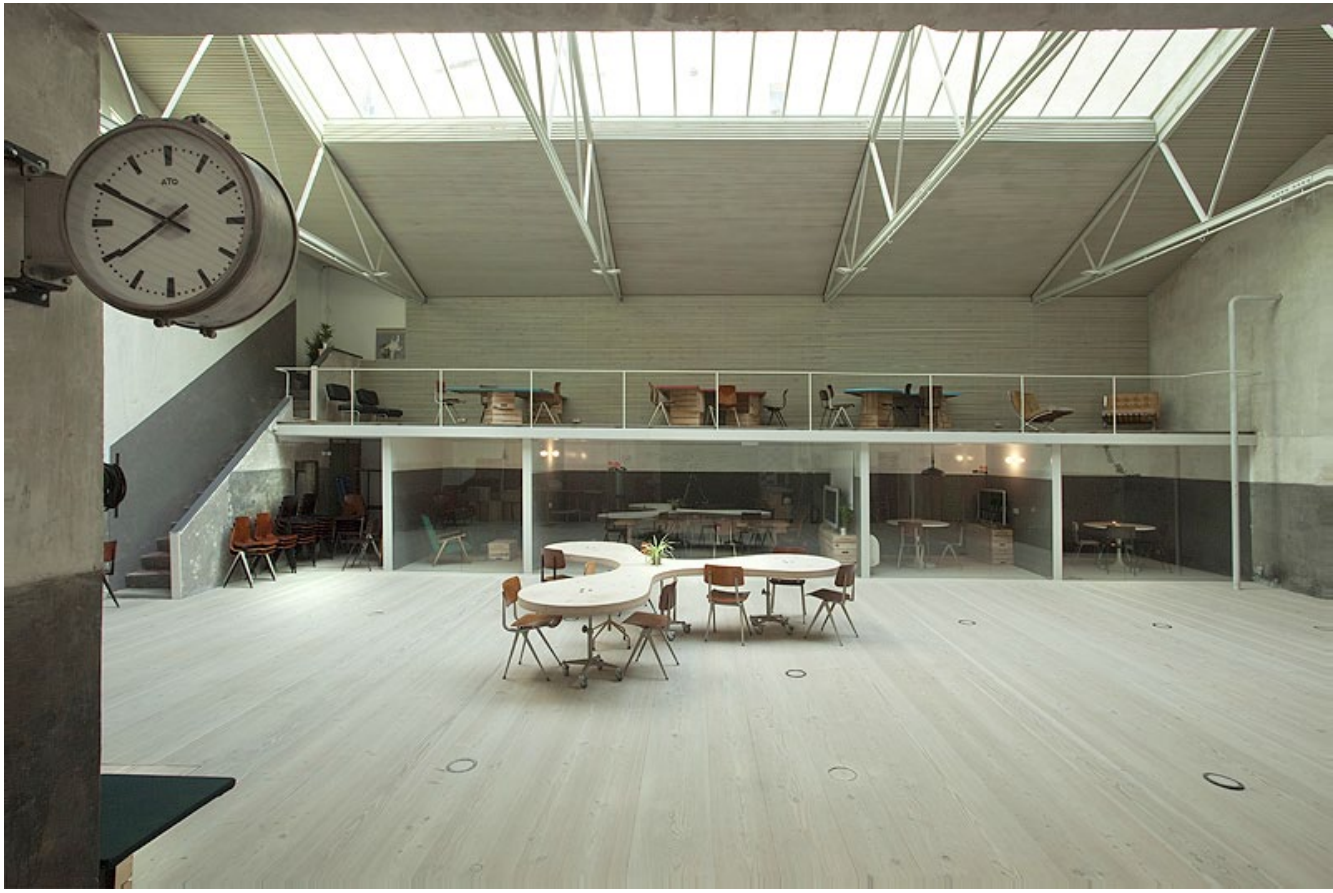
3 Materiali

Si impiegano materiali dal contesto industriale possibilmente senza ulteriore lavorazione e in dimensioni standard. Un grande portone in acciaio, nel muro perimetrale esterno del complesso del mattatoio, apre ai visitatori il percorso attraverso una rampa in acciaio leggermente inclinata che tramite una porta scorrevole in acciaio immette nel foyer dove domina un ampio bancone in lastre di lamiera d'acciaio.

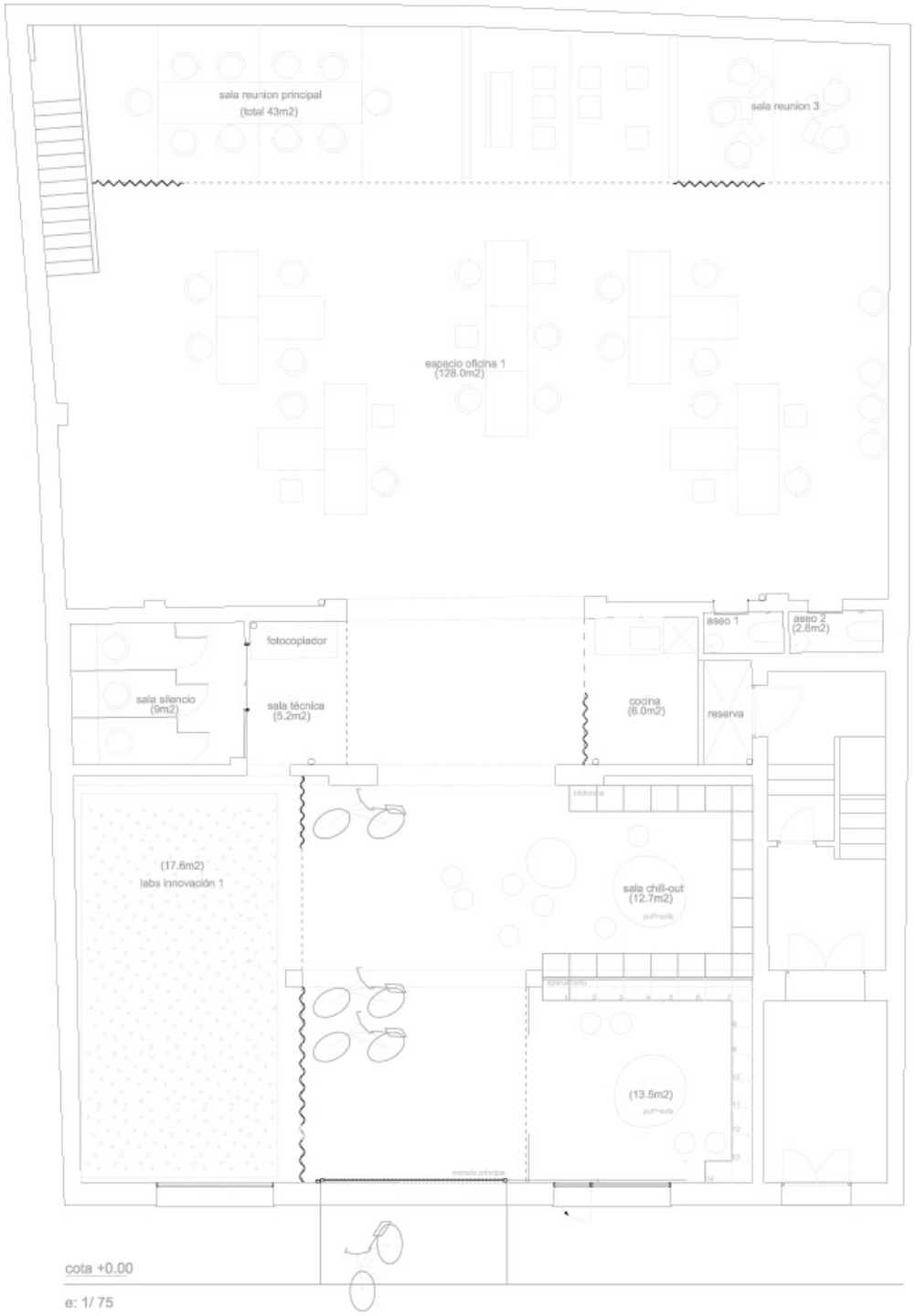


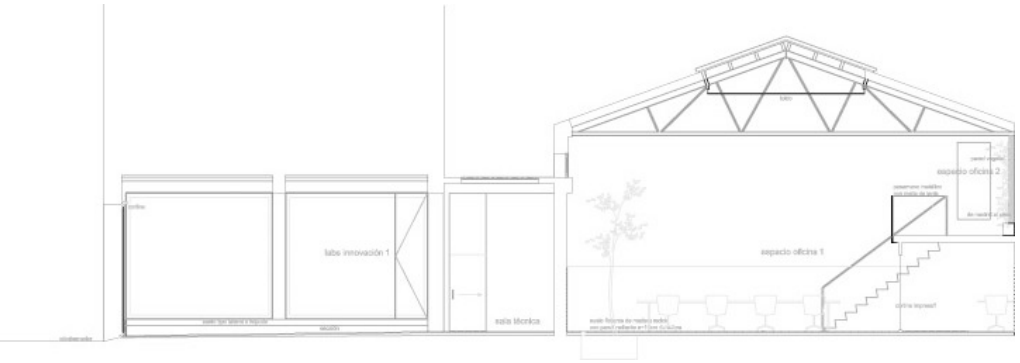


OFICINAS HUB
CH+QS architects
Madrid, Spagna 2011



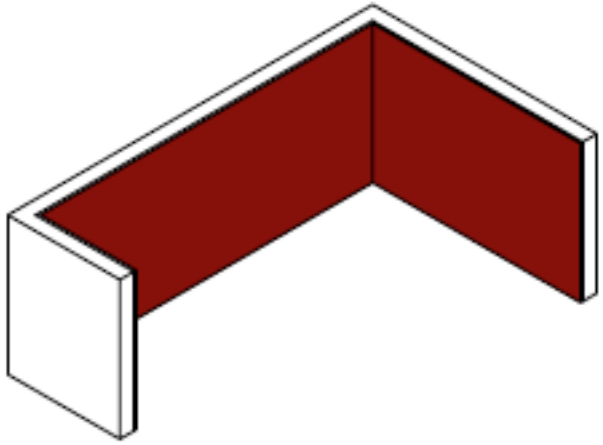
ICHELIN


sala reunion principal
(total 43m2)
sala reunion 3
espacio oficina 1
(128.0m2)
fotocopiador
sala silencio
(9m2)
sala técnica
(5.2m2)
aseo 1
aseo 2
(2.6m2)
cocina
(6.0m2)
reserva
(17.6m2)
labs innovación 1
sala chill-out
(12.7m2)
(13.5m2)
cota +0.00
e: 1/ 75


labs innovación 1
sala técnica
espacio oficina 1
espacio oficina 2

2 Vestire l’esistente

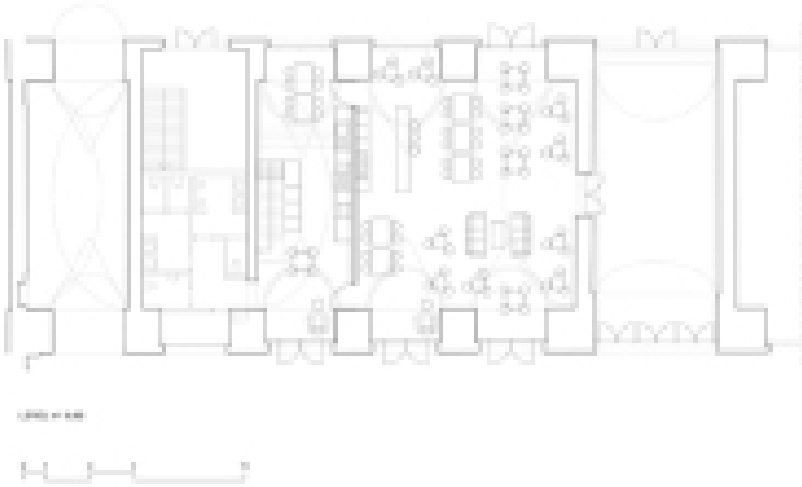
ri-scrivere la superficie, il colore, la tessitura , la decorazione, la luce

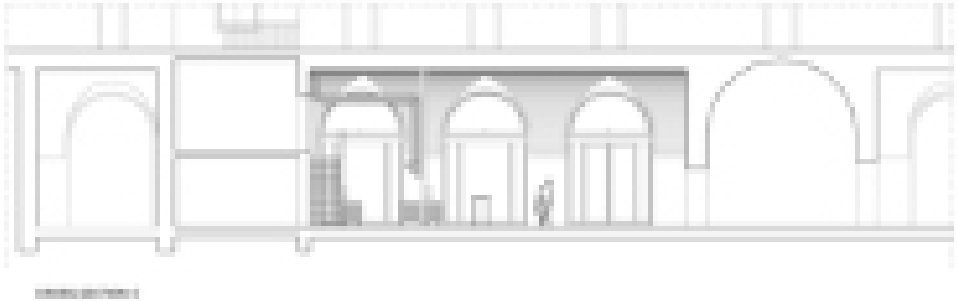


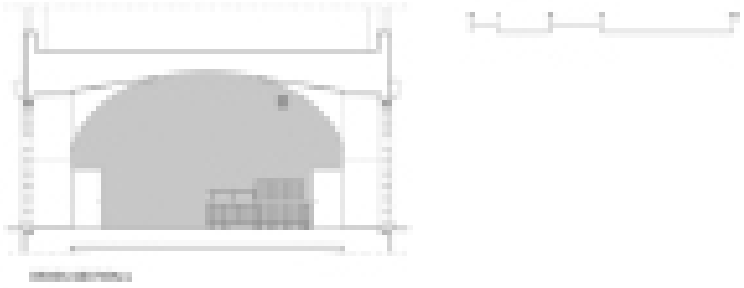
CAFE' UNA
Lacaton & Vassal
Vienna, Austria 2001

1 Riscrivere la superficie

In origine ex scuderie imperiali sono state reinterpretate con l'uso di nuovi materiali e decorazioni che ne hanno modificato l'atmosfera.





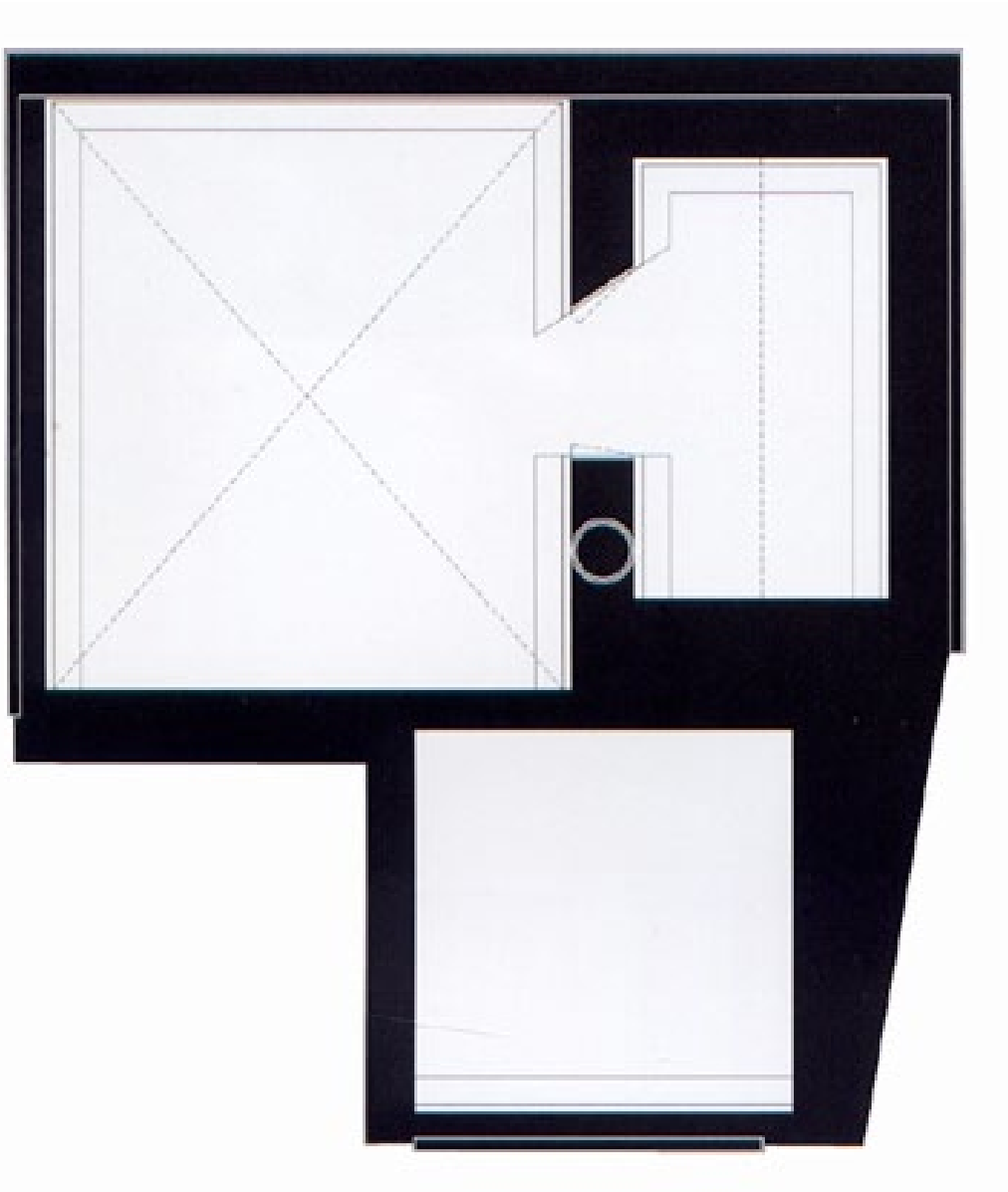


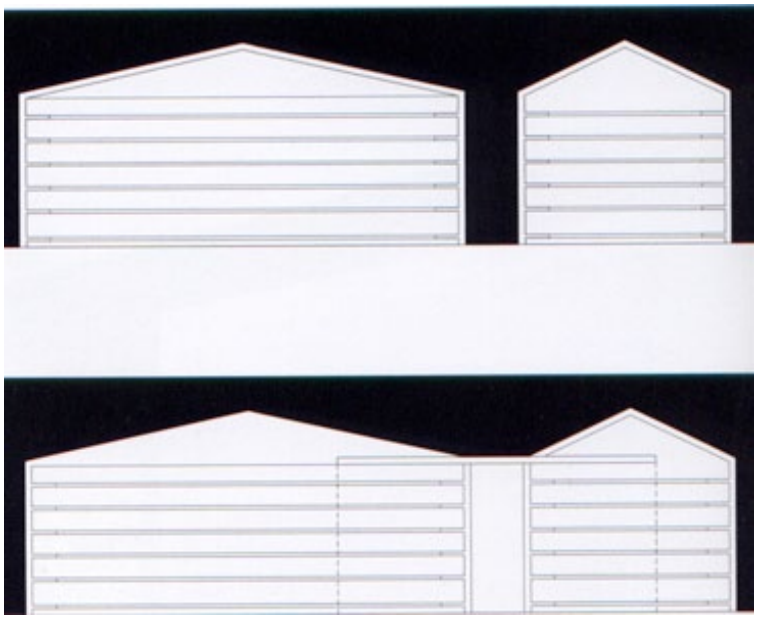
2 Colore e Luce

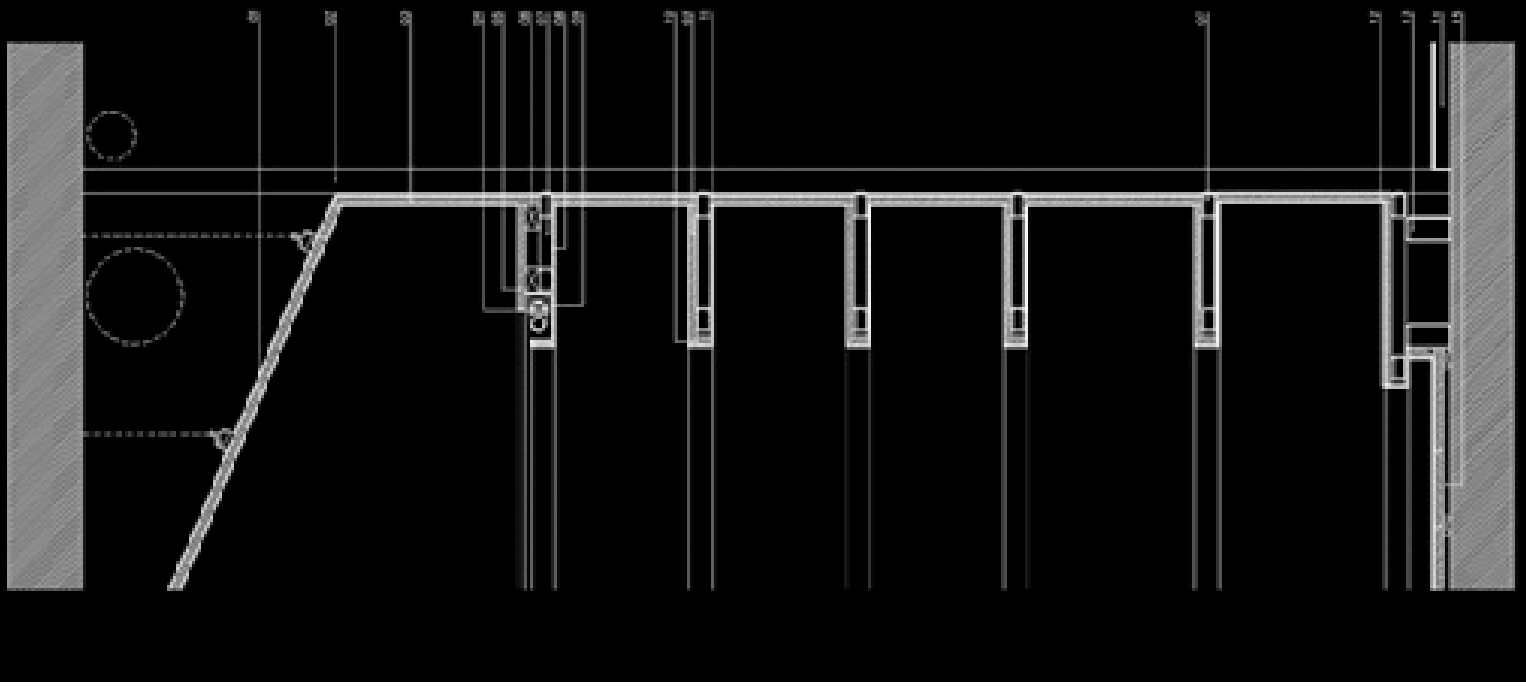
3 Materiale

Azulejos prodotti a Instanbul che evocano la storia dell'architettura orientale.

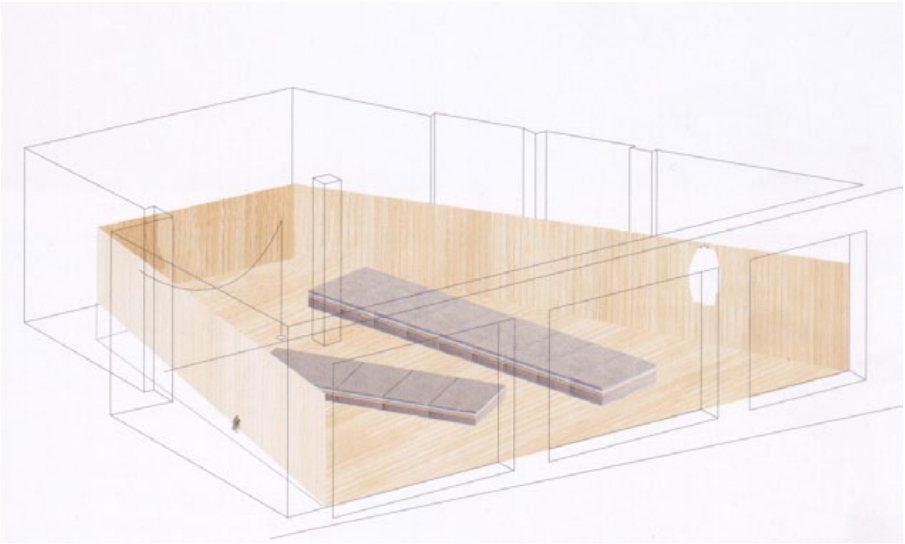
LIVRARIA ALMEDINA
Aires Mateus
Lisboa, Portogallo, 1999

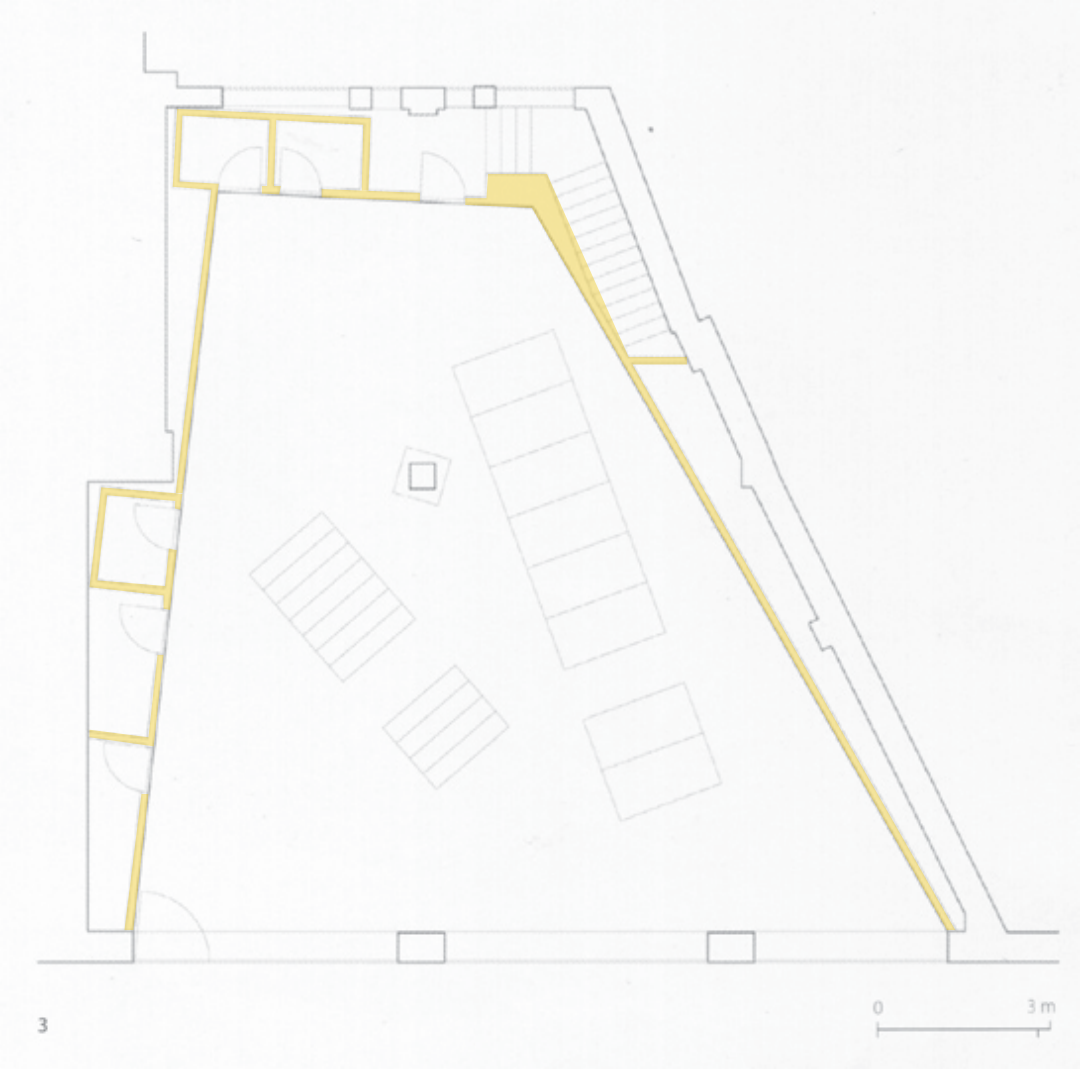






OKI-NI
6A Architects
London, UK 2001





1 Vassoio

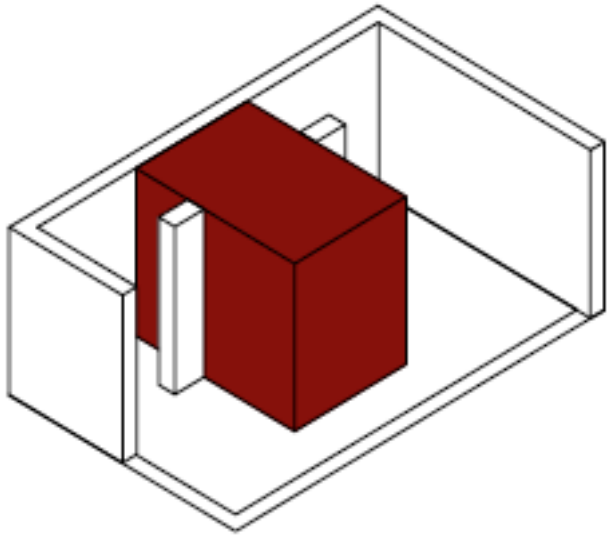
La proposta di inserire un vassoio all'interno dell'esistente crea una nuova spazialità. L'interno in precedenza irregolare e tortuoso trova un nuovo equilibrio e una nuova regolarità.

2 Parete attrezzata

La struttura di quercia russa controlla e definisce l'area del pavimento e, ripresa sulle pareti, presenta e mostra la gamma dei vestiti e degli accessori. Gli interstizi che si creano tra le pareti e la zoccolatura ospitano servizi sussidiari come il magazzino e i camerini.

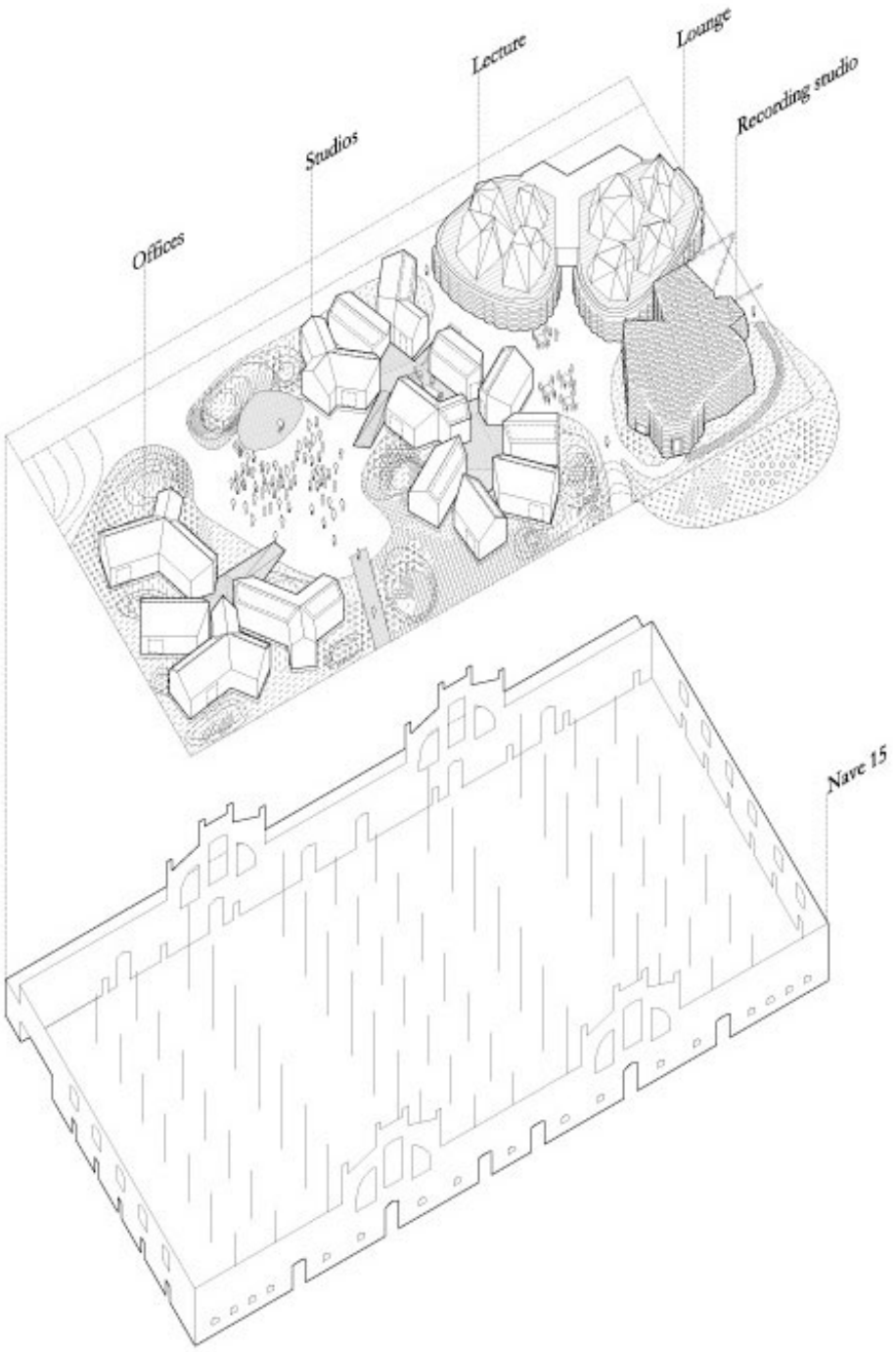
3 Costruire nell’esistente

ri-organizzare lo spazio, inserire (una costruzione) senza nascondere (ciò che c’era)

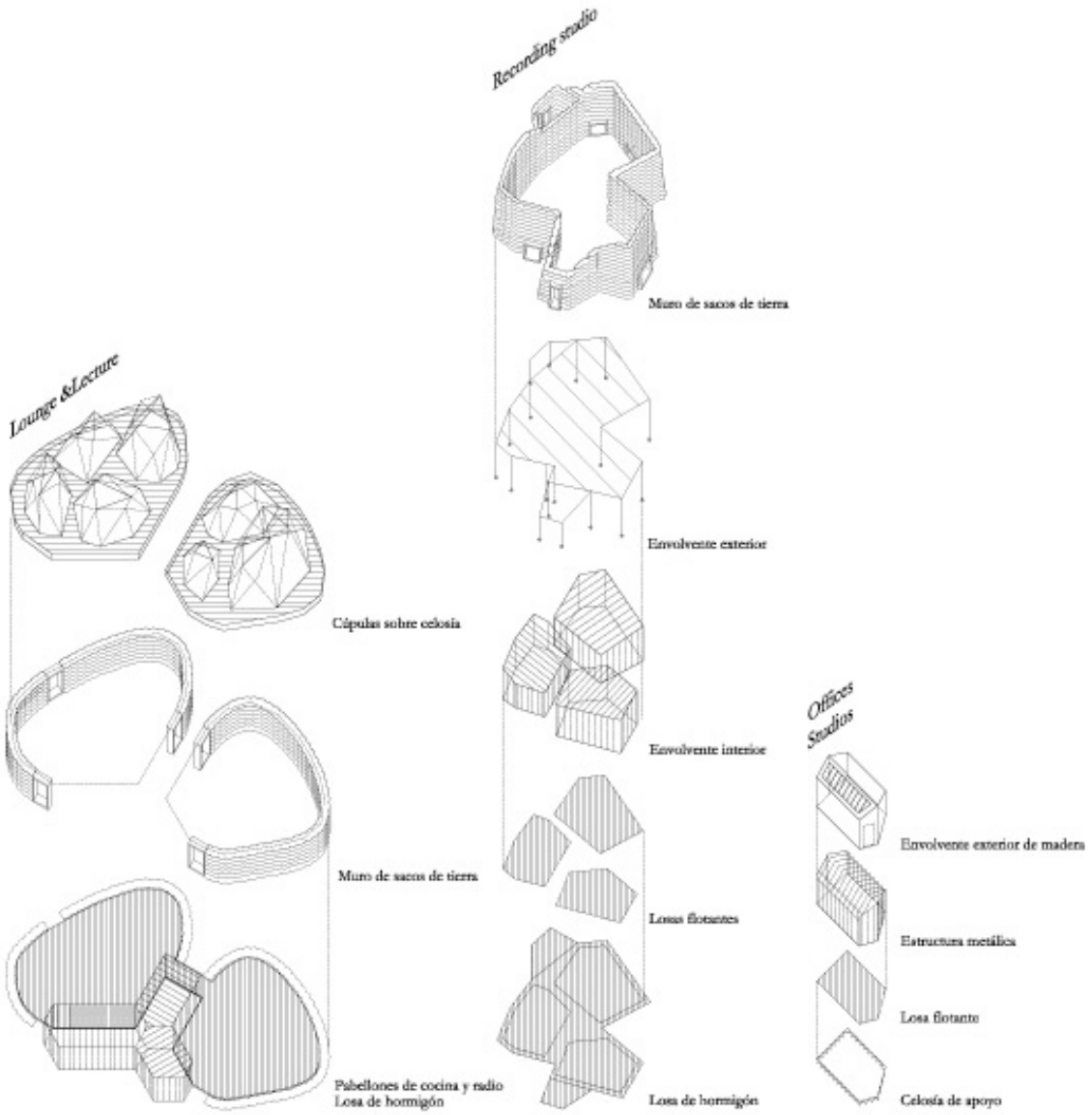


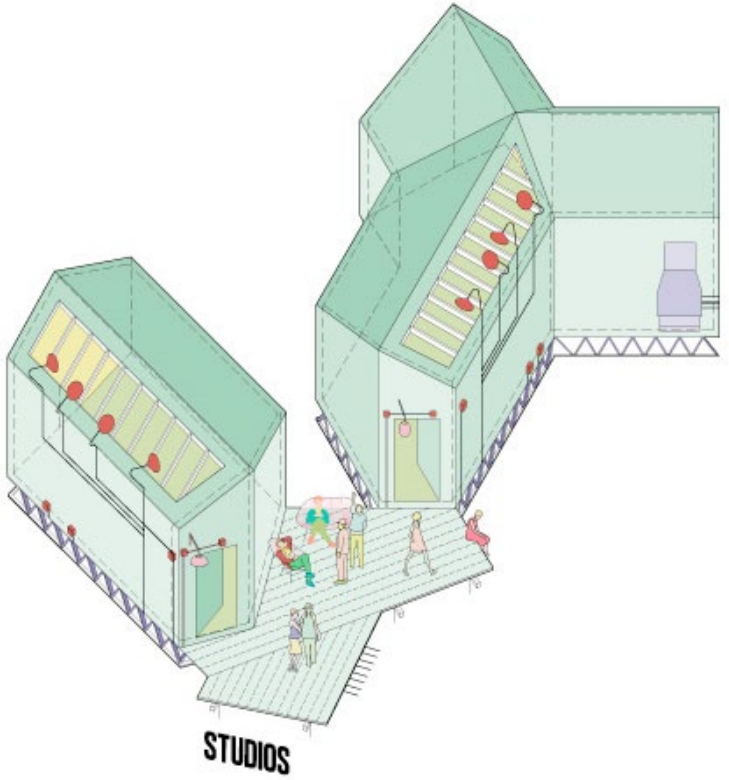
RED BULL MUSIC ACADEMY
Langarita-Navarro
Matadero, Madrid

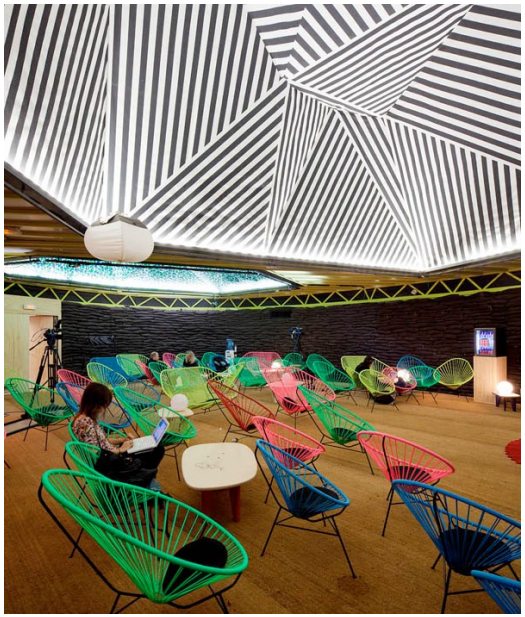
2
4
5


Offices
Studios
Lecture
Lounge
Recording studio
Nave 15

01 3 5 10 20


Recording studio
Muro de sacos de tierra
Envolvente exterior
Envolvente interior
Losas flotantes
Losa de hormigón
Lounge &Lecture
Cúpulas sobre celosía
Muro de sacos de tierra
Pabellones de cocina y radio
Losa de hormigón
Offices
Studios
Envolvente exterior de madera
Estructura metálica
Losa flotante
Celosía de apoyo

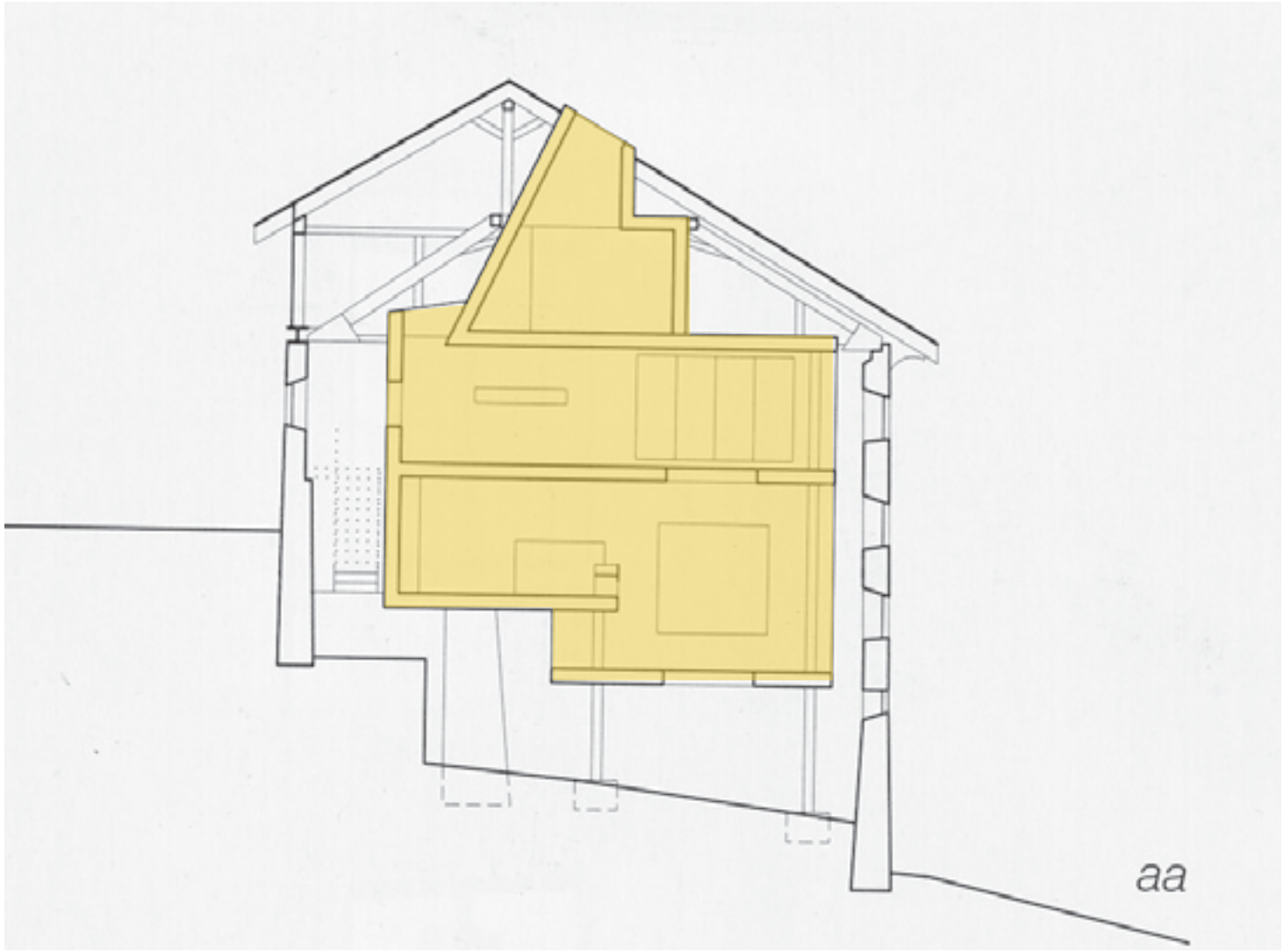

STUDIOS



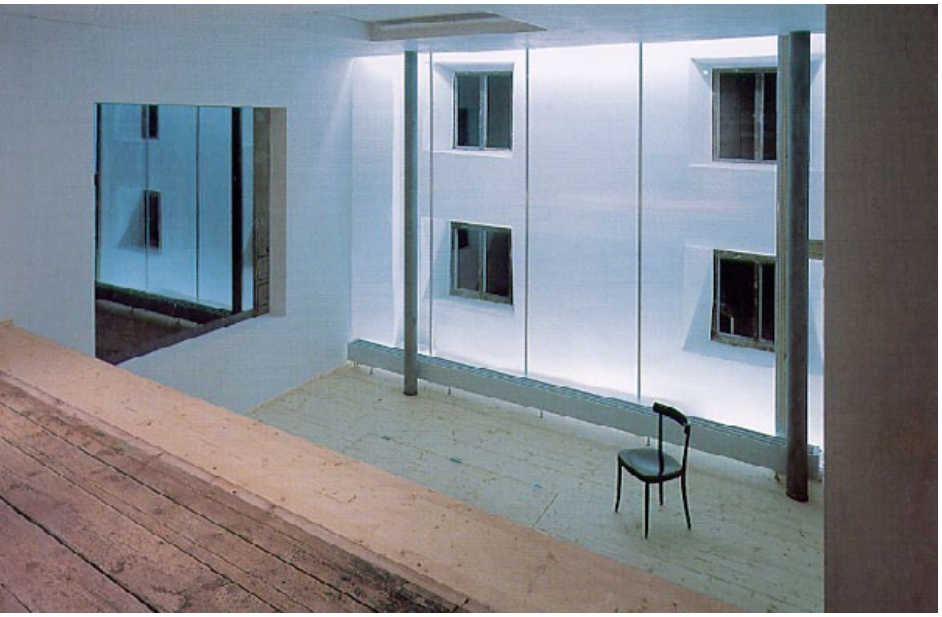
ABITAZIONE E ATELIER A SENT
Furrer & Roche
Sent, Svizzera 2002

1 interno nell’interno

Il progetto prevede la costruzione di un volume a tre piani in cui si trovano due atelier e i bagni completamente autonomo rispetto all’esistente.



1 Abitazione-atelier
2 Soppalco
3 Soletta massiccia
4 Livello di ingresso
5 Vuoto, atelier scultura
6 Laboratorio, magazzino

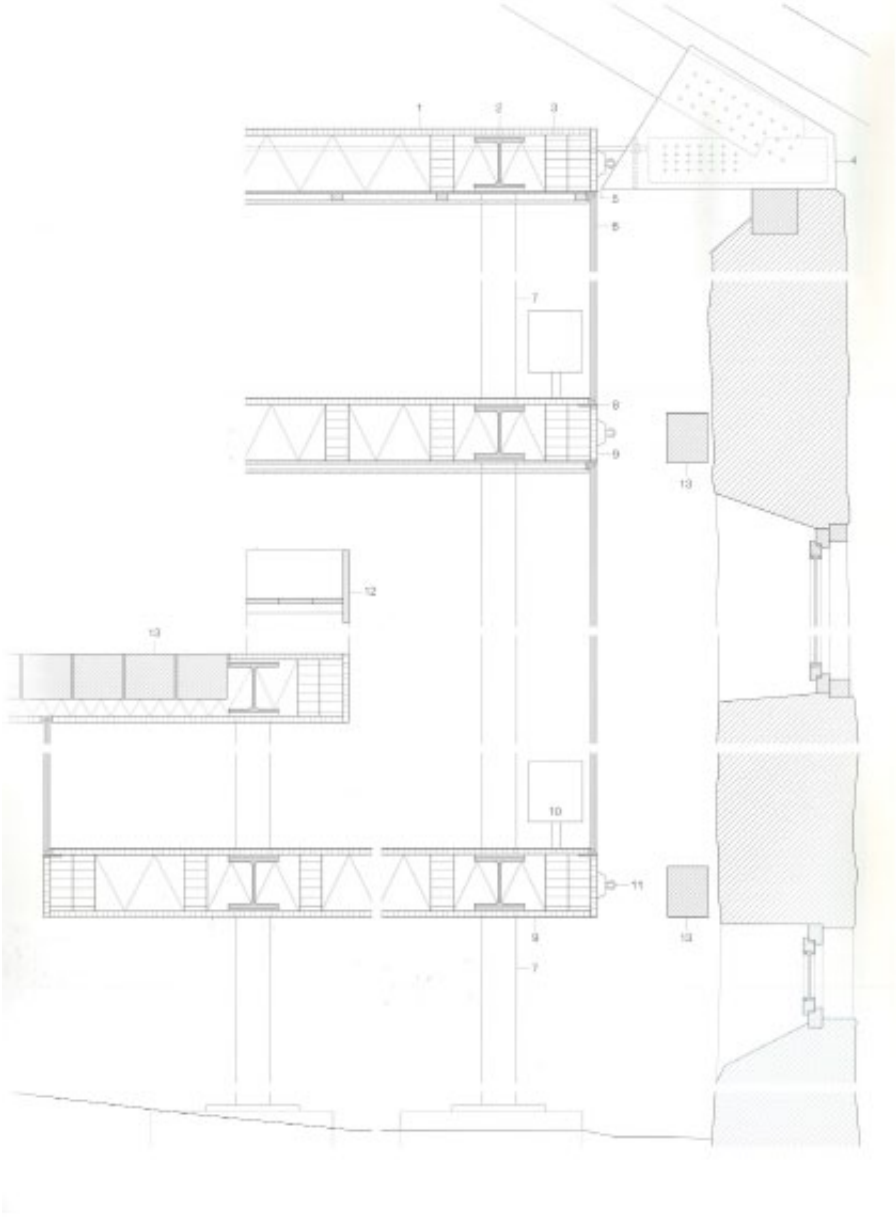


2 Spazio Introverso

Le finestre della nuova architettura non offrono una vista diretta, ma mostrano molteplici scorci del muro esterno dell'edificio antico.

3 Materiali: tra presente e passato

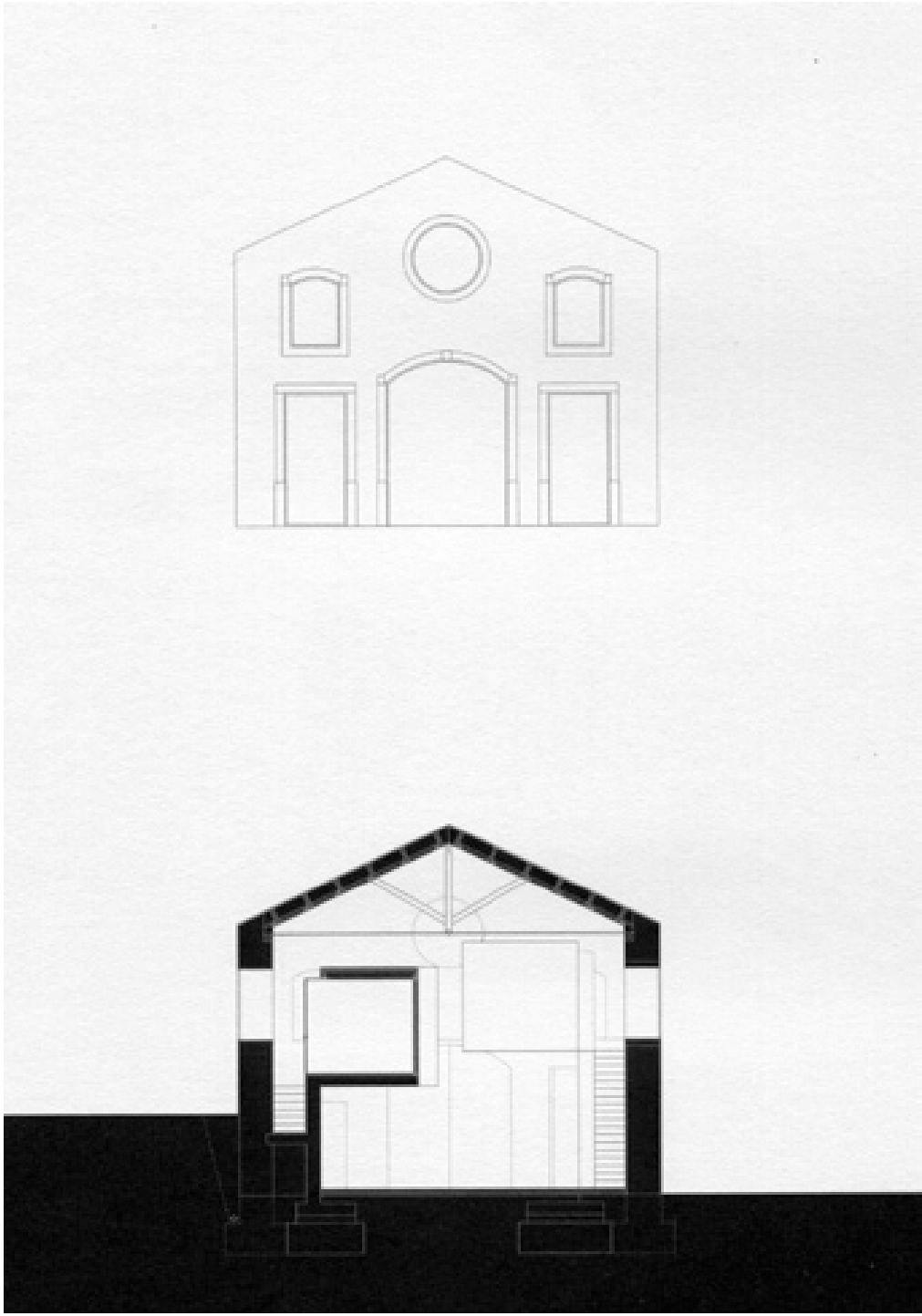
Un artista e un architetto hanno ideato la struttura in legno allestita su pilastri in acciaio e setti in cemento armato nel volume antico.

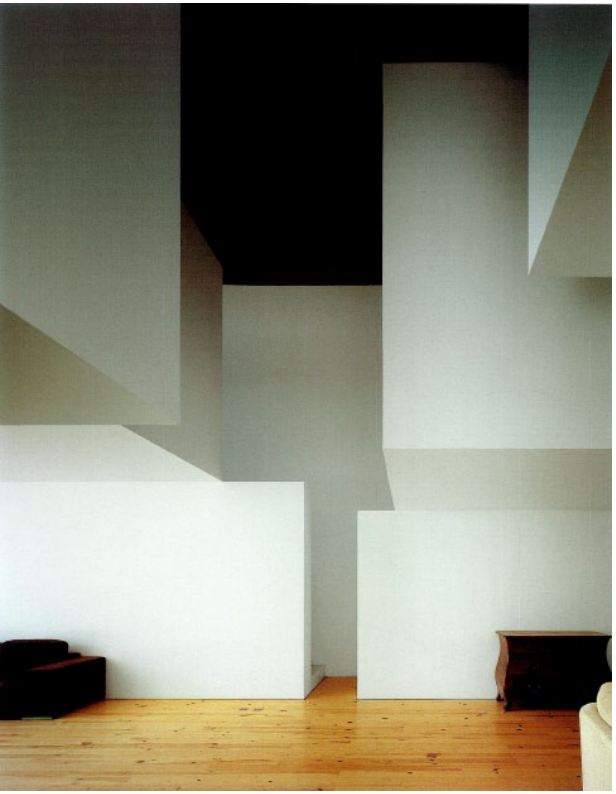


CASA AZEITAO
Aires Mateus
Setubal, Portogallo 2003

1 Collocare nuovi volumi

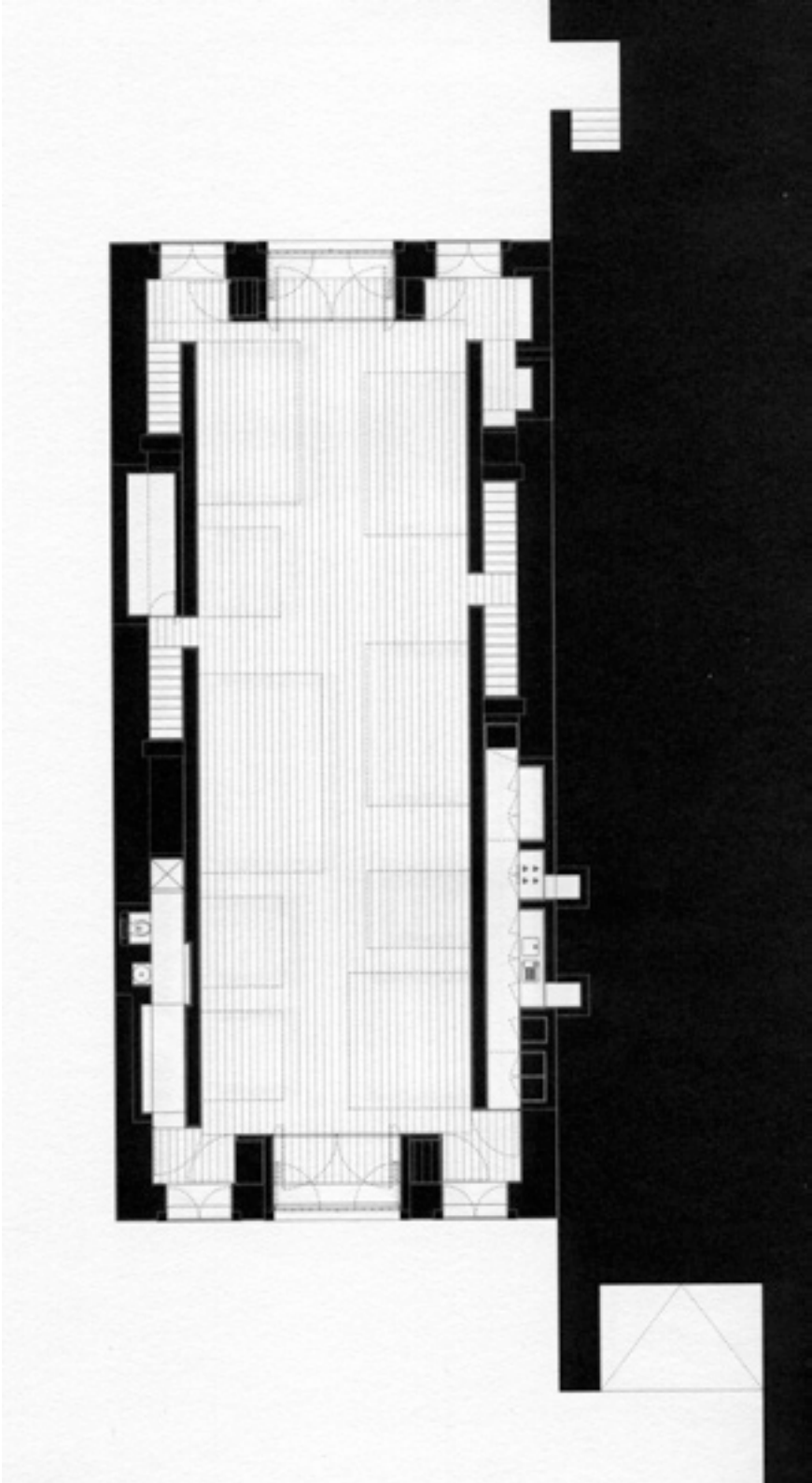
L’idea progettuale consiste nell’inserimento di nuovi volumi all’interno dell’edificio esistente di cui viene mantenuto il perimetro esterno: muri, tetto e aperture.





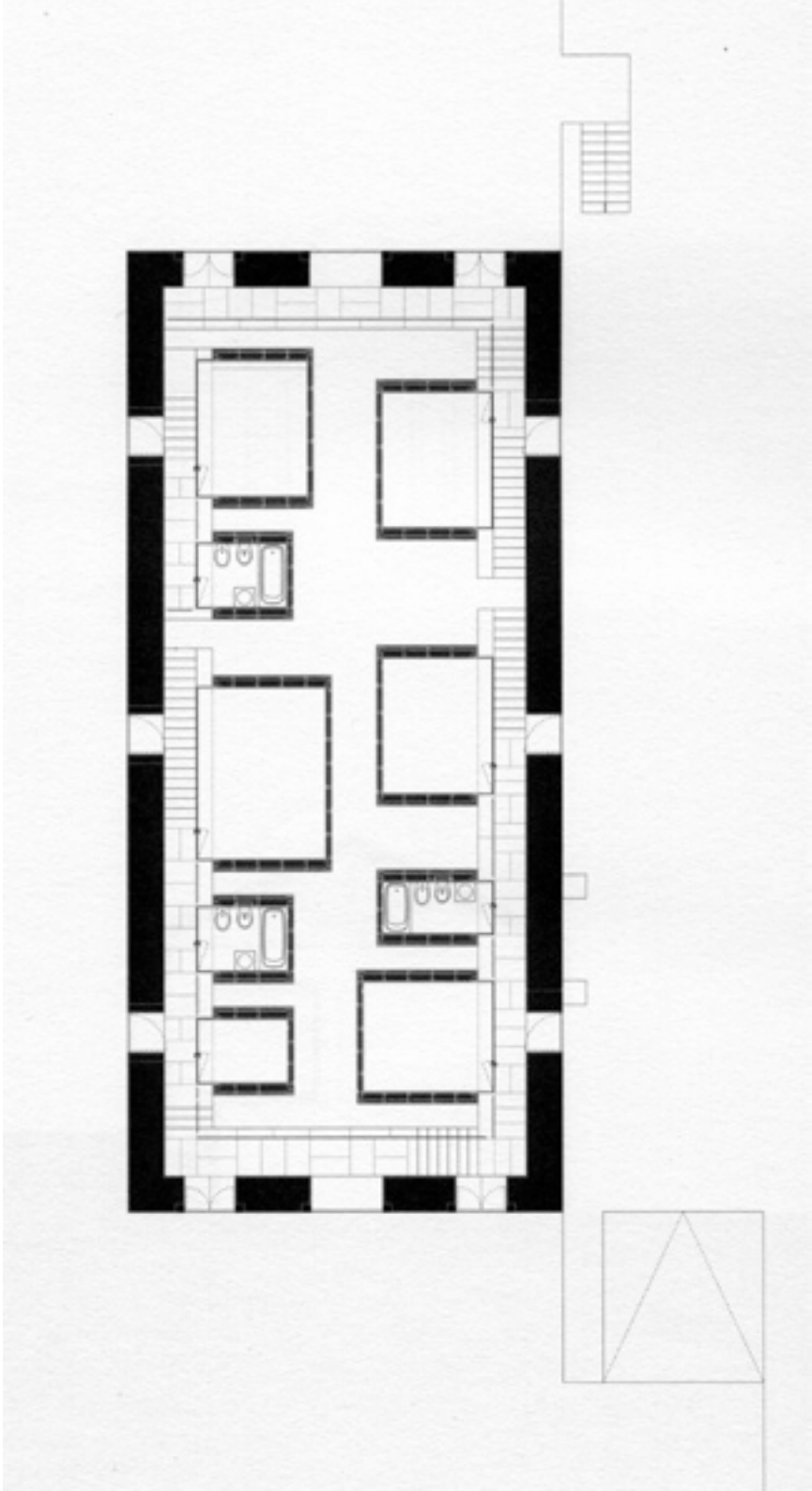
2 Pareti attrezzate

Il piano terra è lasciato completamente libero. Tutto attorno al perimetro esterno si colloca la fascia dei servizi che contiene anche le scale per accedere ai volumi superiori.

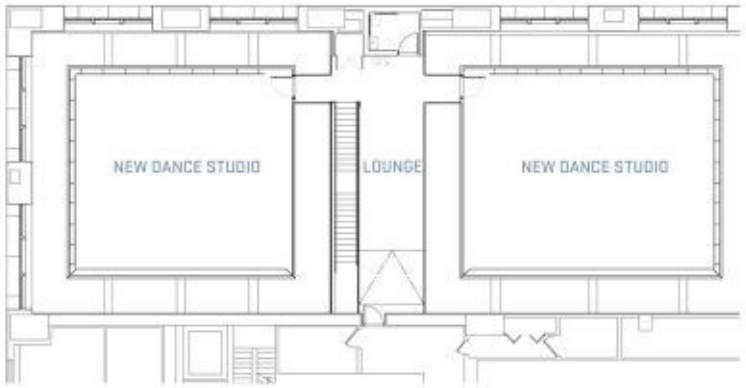


3 Luci e ombre

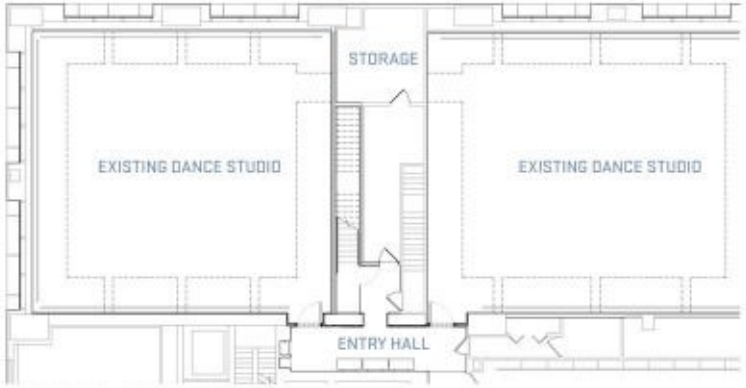
I nuovi volumi contengono le zone private - camera, bagno e studio - e sembrano sospesi in un equilibrio precario. La disposizione di queste scatole , articolate dalla luce, modula lo spazio interno principale della casa: la sala.



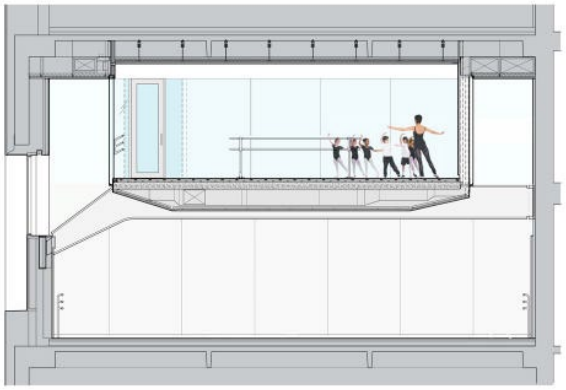
SCHOOL OF AMERICAN BALLET
Diller e Scofidio
New York, 2010



UPPER LEVEL

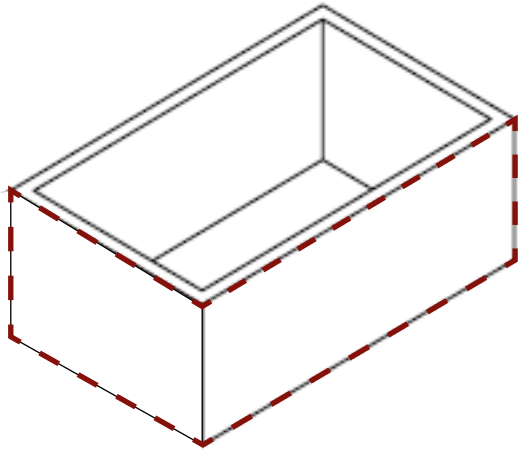


LOWER LEVEL



4 Lavorare sul confine dell’esistente

progettare il margine interno-esterno, creare dei diaframmi

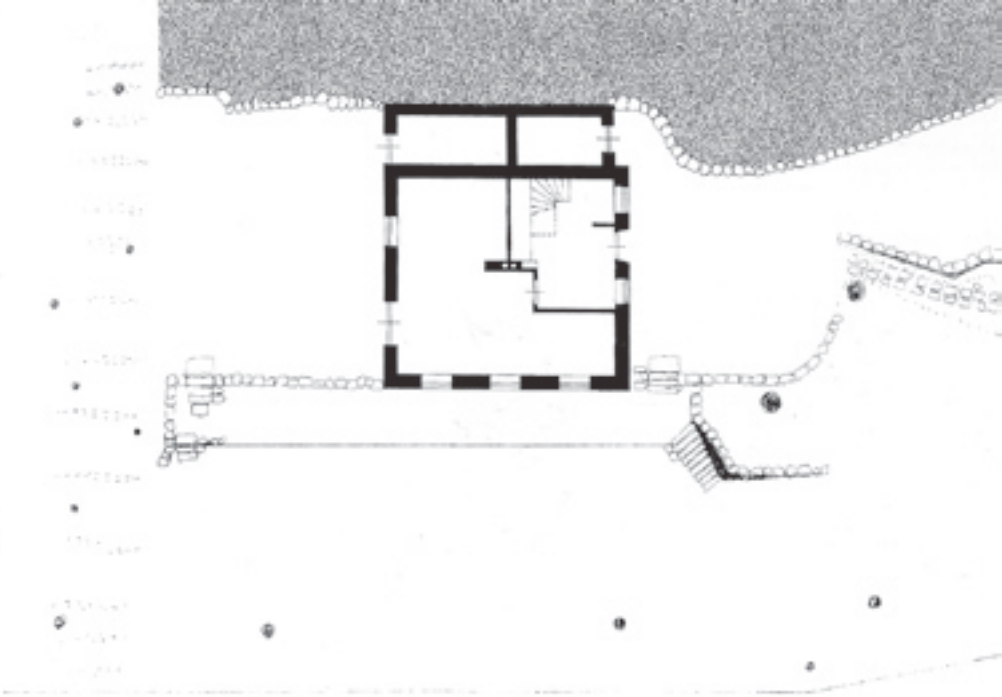


HEXENHAUS
Alison and Peter Smithson
Hessen, Germania 1986-2002

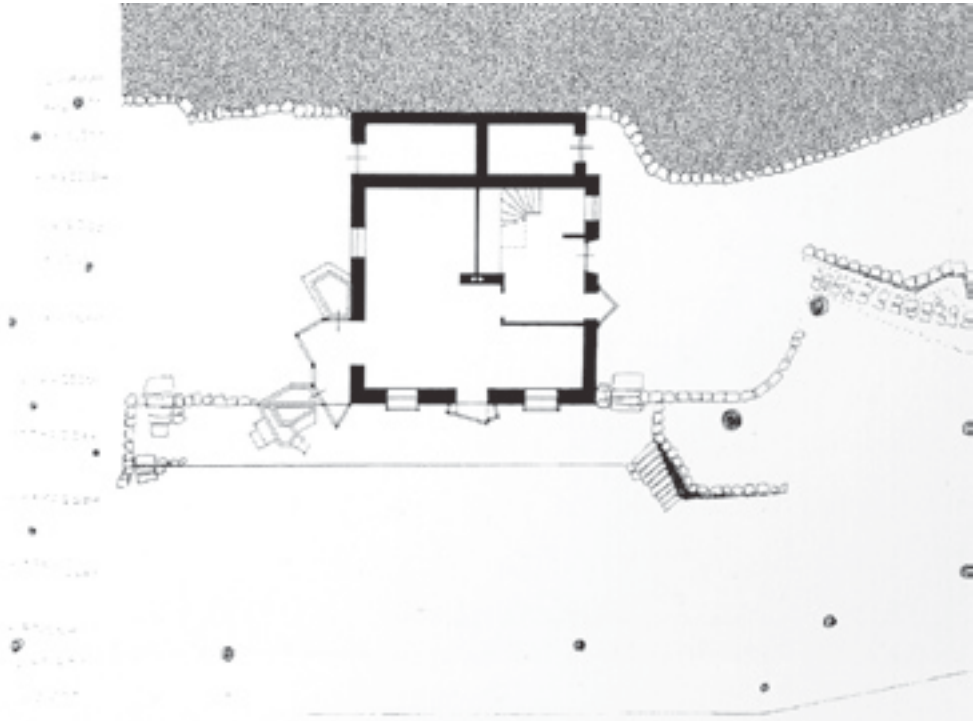
1 Costruire verso l’esterno

Gli architetti trasformano la casa originale costituita da un singolo blocco in un volume articolato con l’aggiunta di nuovi piccoli spazi.

plan of ground fl oor ‘as found’, 1985

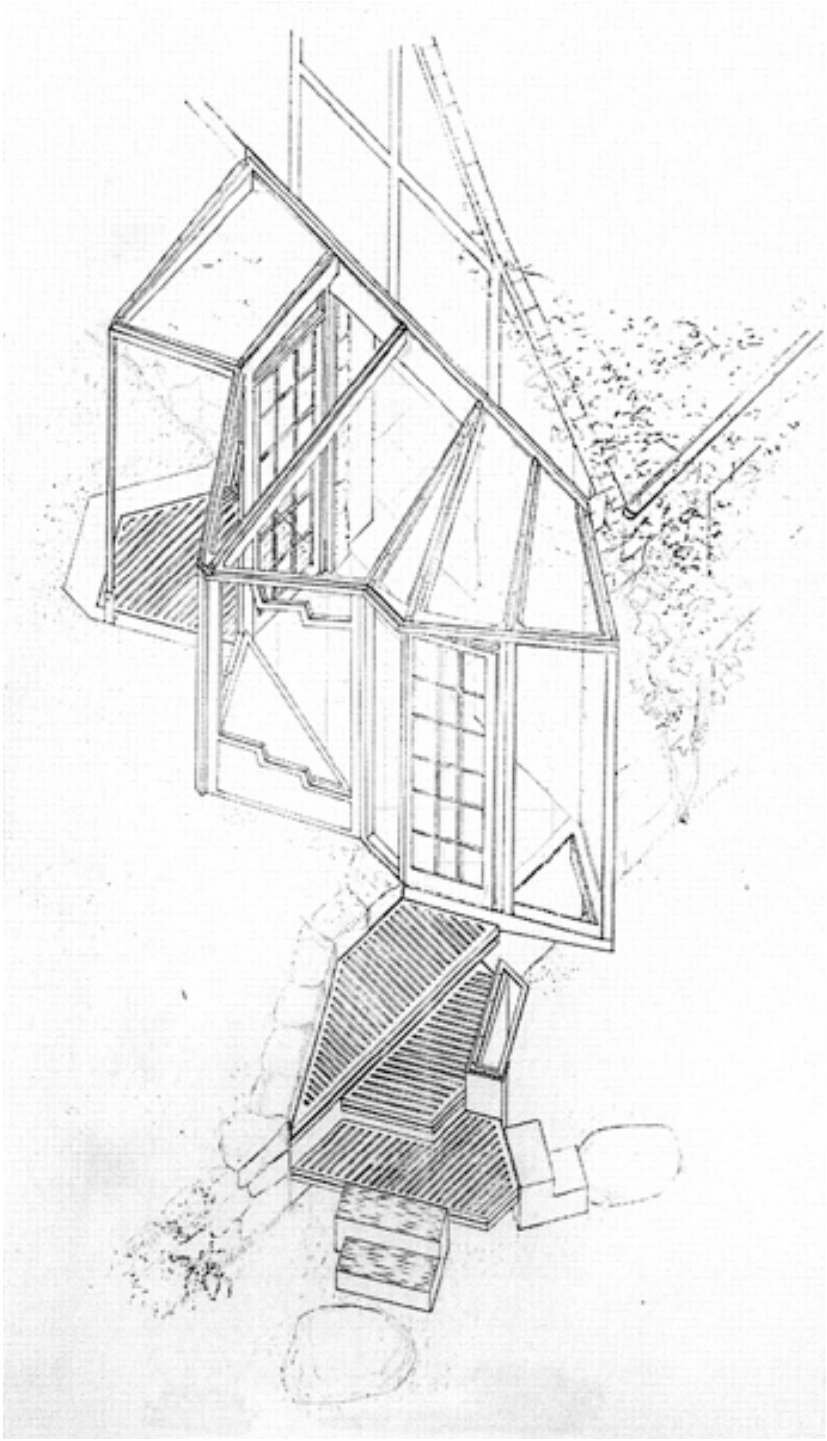


axel’s porch and riverside window add



2 Tra interno ed esterno

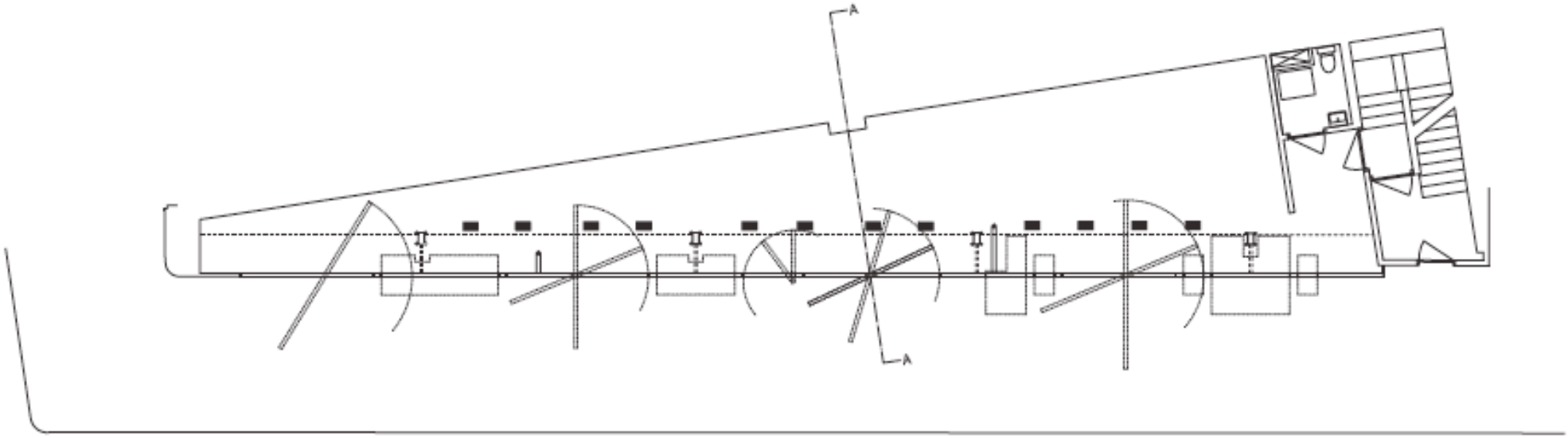
Alison e Peter realizzano una veranda sul lato sud-ovest della casa. Un nuovo corpo che si innesta sull'esistente ma che si distingue da esso per materiali, colori e forma.



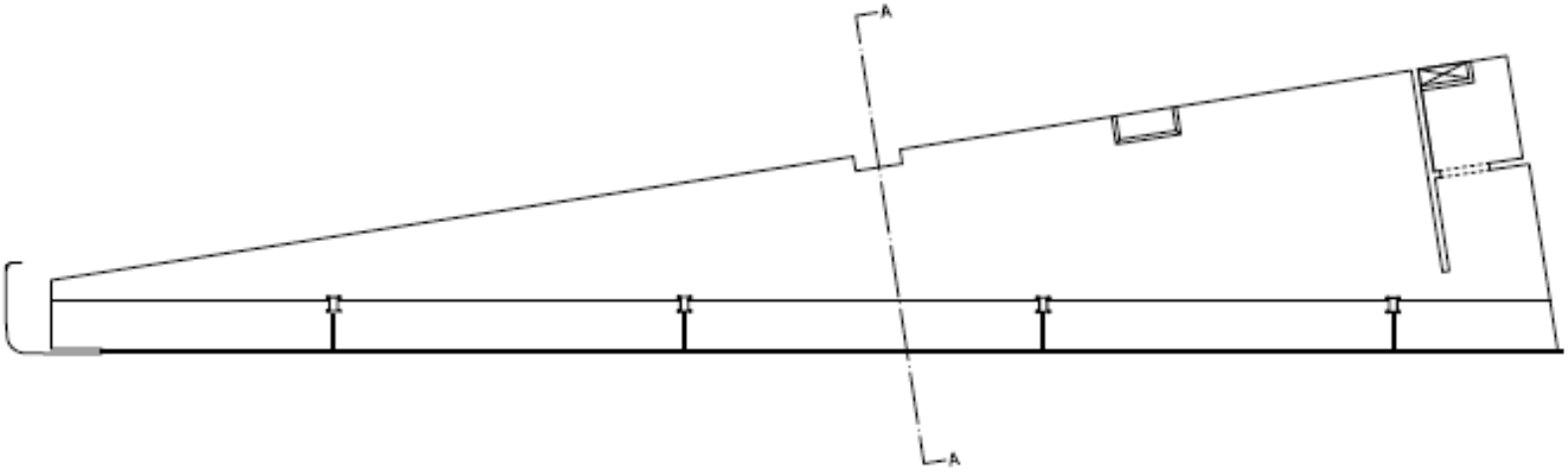
“Il disegno di questa veranda è nato dall’osservazione attenta di un uomo e del suo gatto. La veranda può essere letta come esempio di un metodo che con un piccolo cambiamento fisico- una stratificazione d’aria in un tessuto esistente- può sottilmente modulare il rapport tra persone e luogo.” (PS)

STOREFRONT FOR ART AND ARCHITECTURE
Steven Holl e Vito Acconci
New York, 1992-1993

A
A
0 3 6 9 12 15 FEET

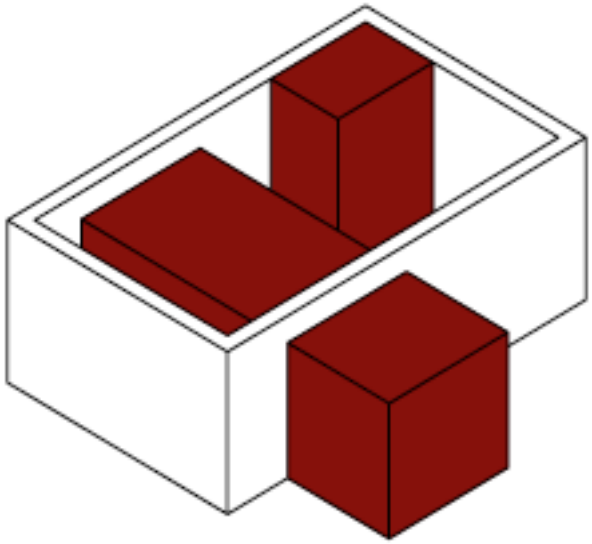


0 3 6 9 12 15 FEET

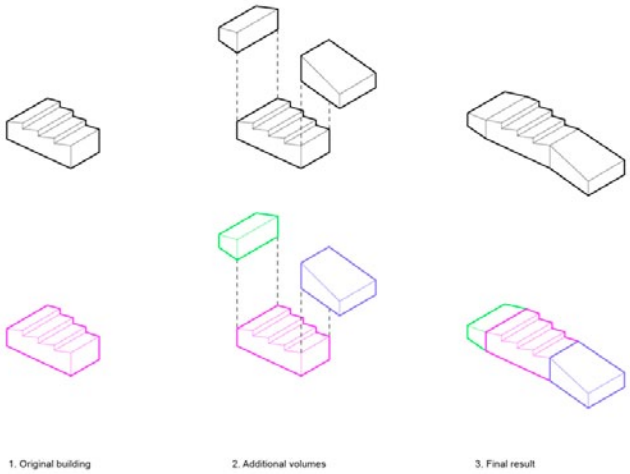


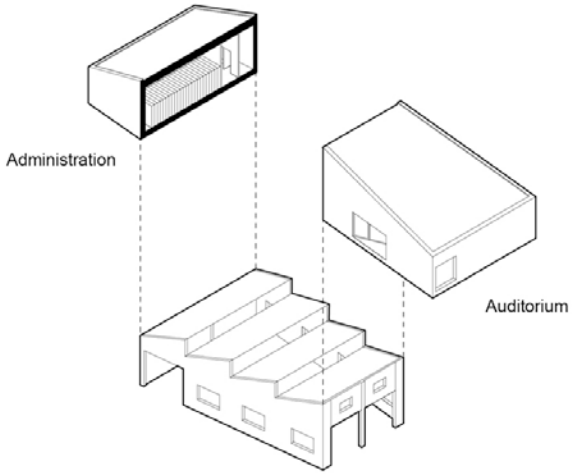
5 Costruire l’esistente

sulle tracce dell’esistente, ri-scrivere la memoria, re-interpretare ciò che c’era...

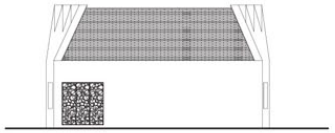


LICANTEN PUBLIC LIBRARY
Emilio Marin + Murua
Chile, 2009

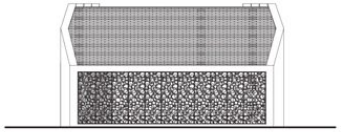




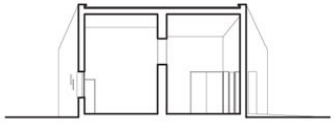
Original Building (Reading room)



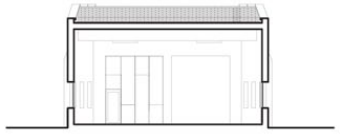
E



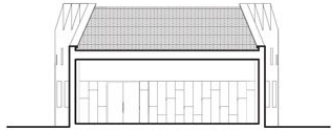
W



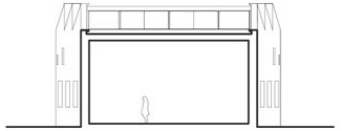
SECTION



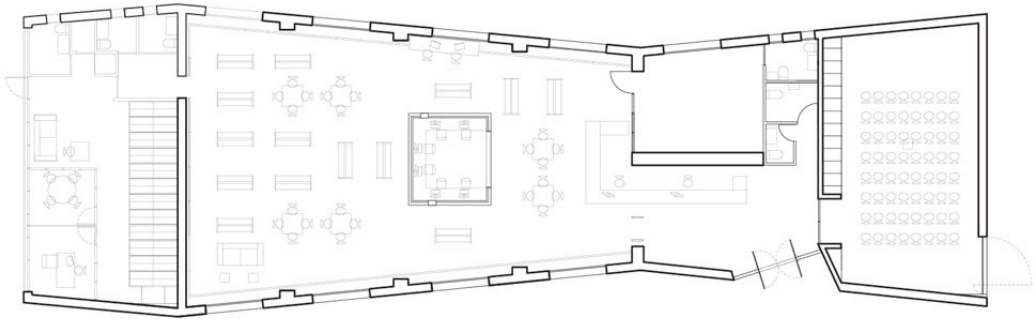
SECTION



SECTION



SECTION

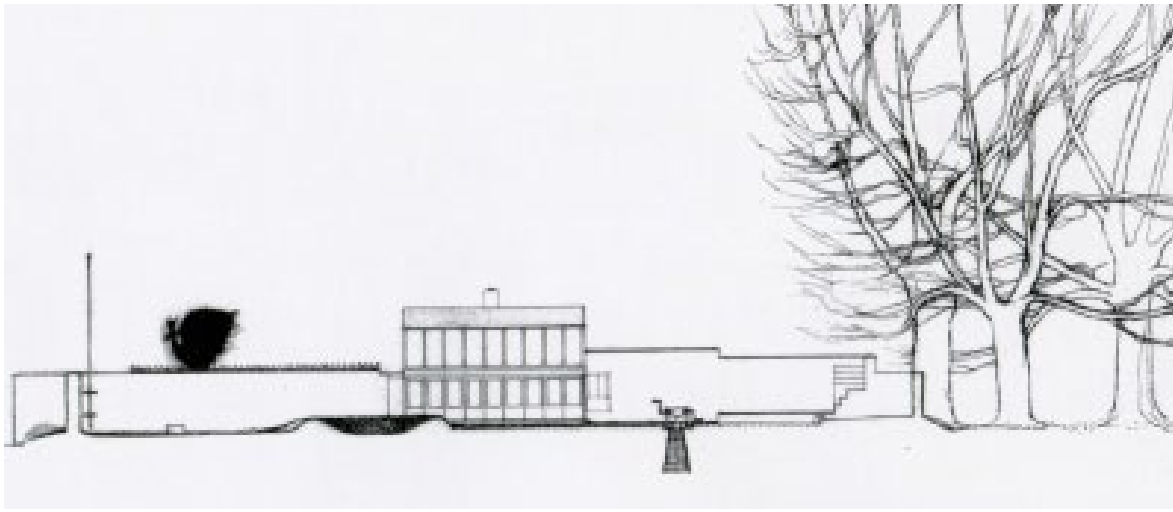


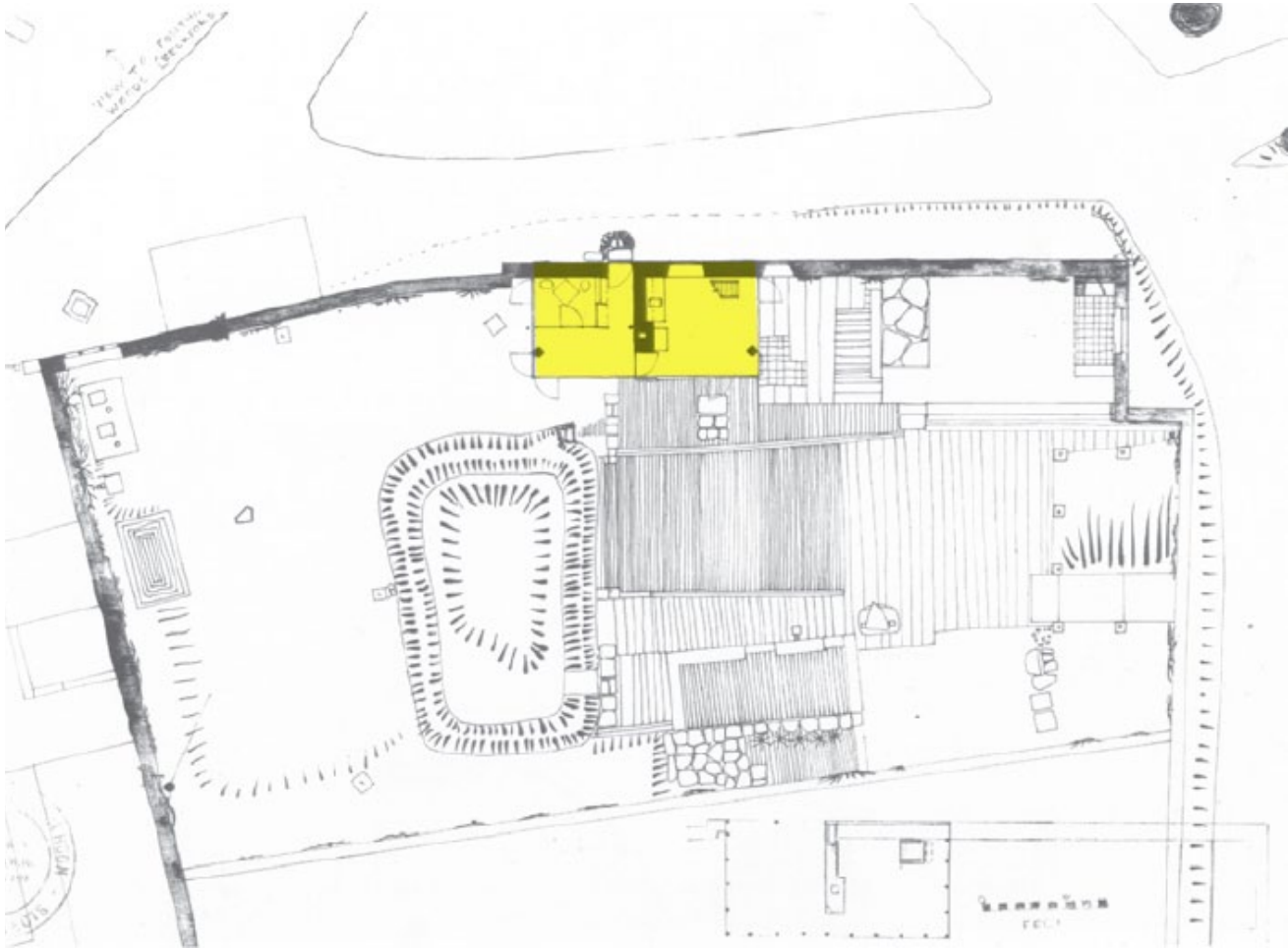
PLAN

UPPER LAWN-SOLAR PAVILION
Alison and Peter Smithson
Tisbury, Wiltshire 1962

1 Interpretare e integrare le rovine

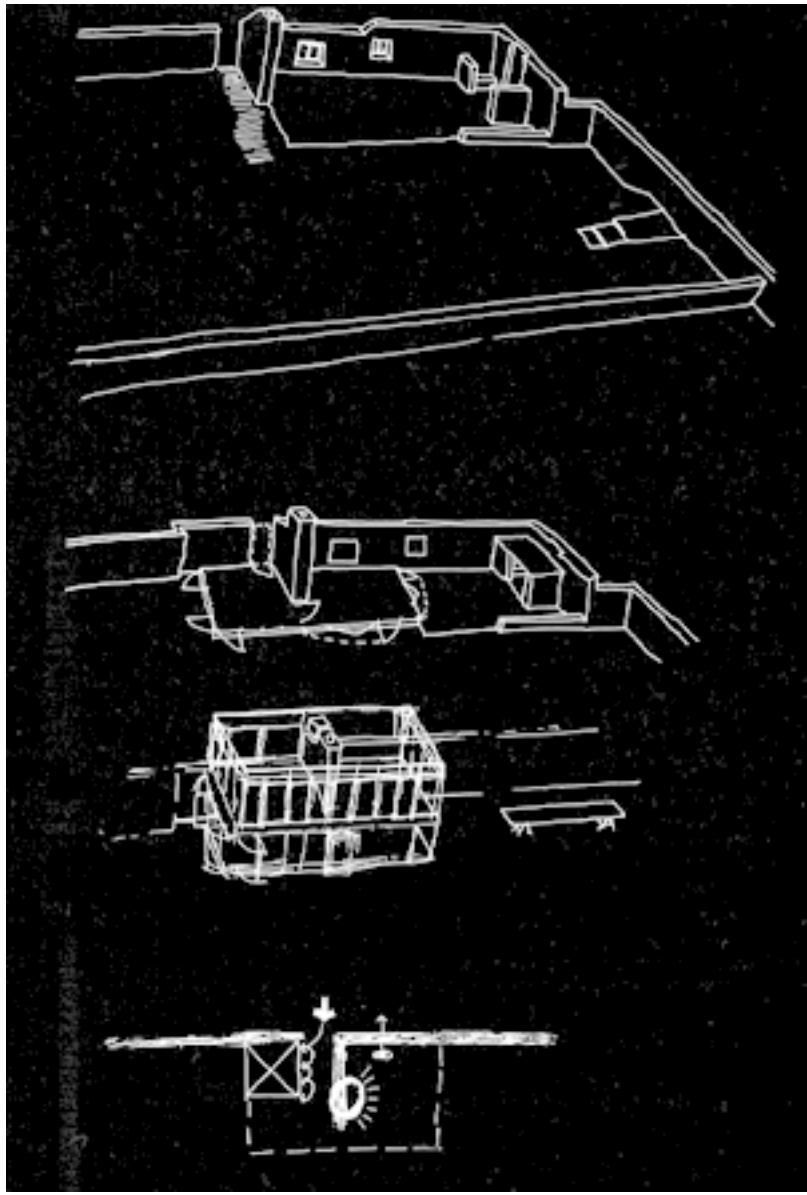
Alison e Peter interpretano e integrano le rovine attraverso un attento processo di misurazione.





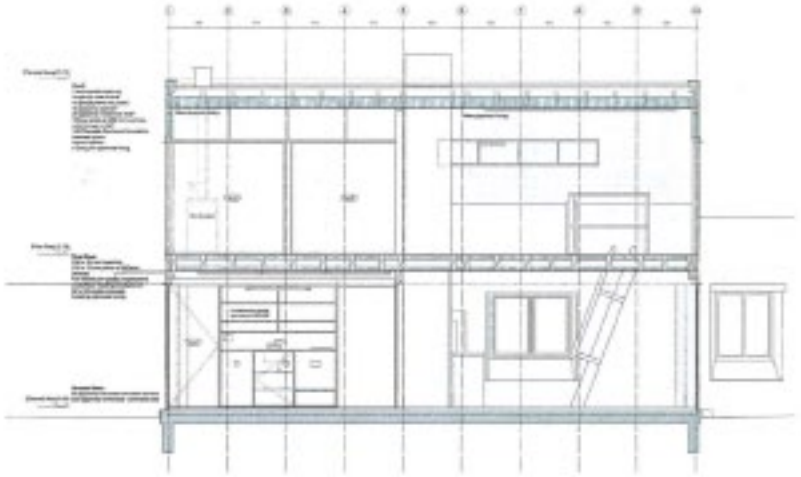
2 Vecchio e nuovo

Il camino che si trovava su una delle due pareti esterne del vecchio edificio diviene il fulcro della nuova composizione, trasformando il vecchio pavimento interno in una straordinaria terrazza a cielo aperto direttamente a contatto con il padiglione.



3 La costruzione

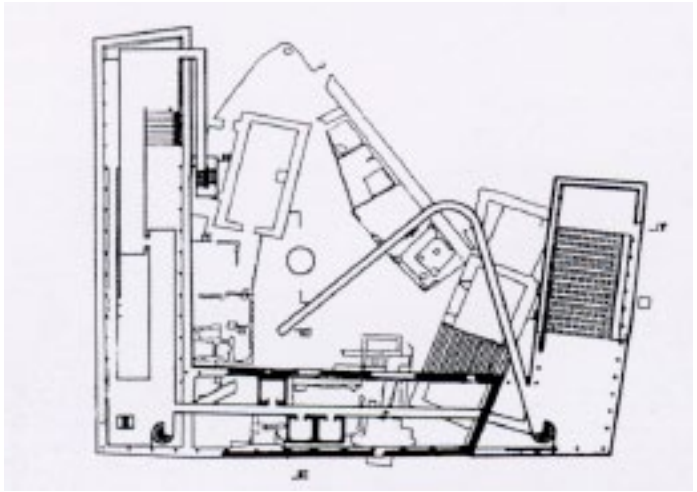
Tutta la casa si presenta come una grande gabbia calata intorno al vecchio camino: una finestra dalle ampie specchiature media il rapporto tra il nuovo volume e l'esistente.

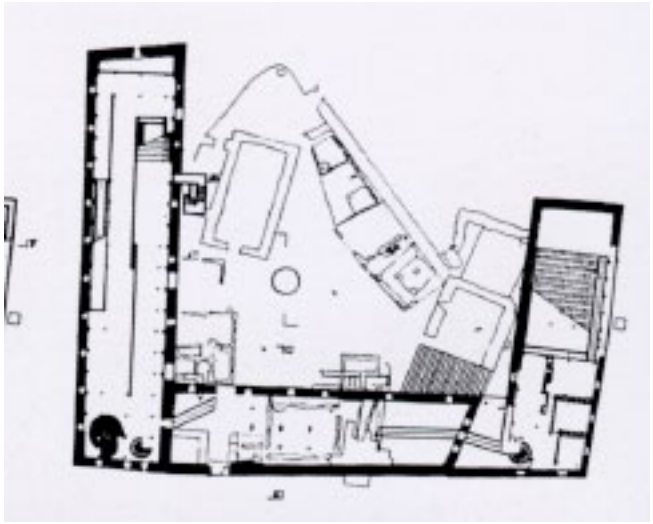


4 Materiali

Tutta la struttura del padiglione è in legno e vetro, per evidenziare il loro modo di lavorare per contrasti, il solaio in legno del primo livello è sostenuto da una trave in cemento armato che a sua volta poggia su due pilastri quadrati.

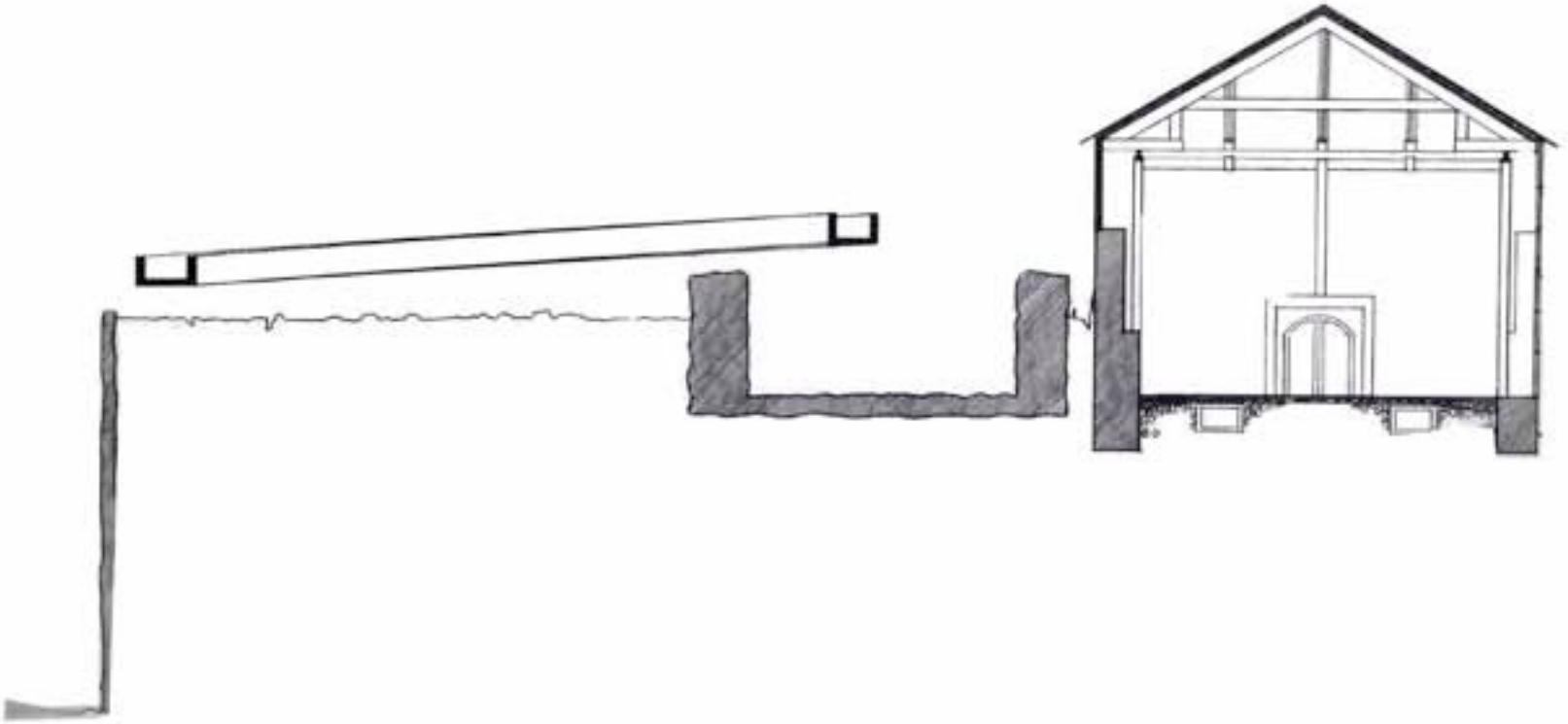
THE HEDMARK CATHEDRAL MUSEUM
Sverre Fehn
Hamar-Norway 1967-1979

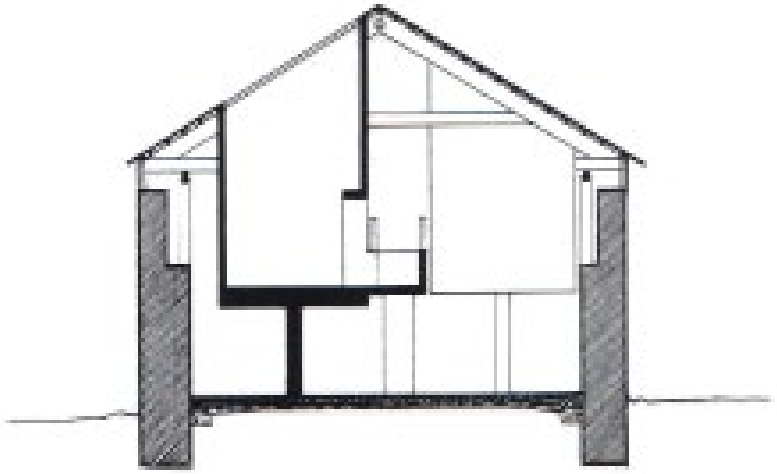




1 Percorso nello spazio

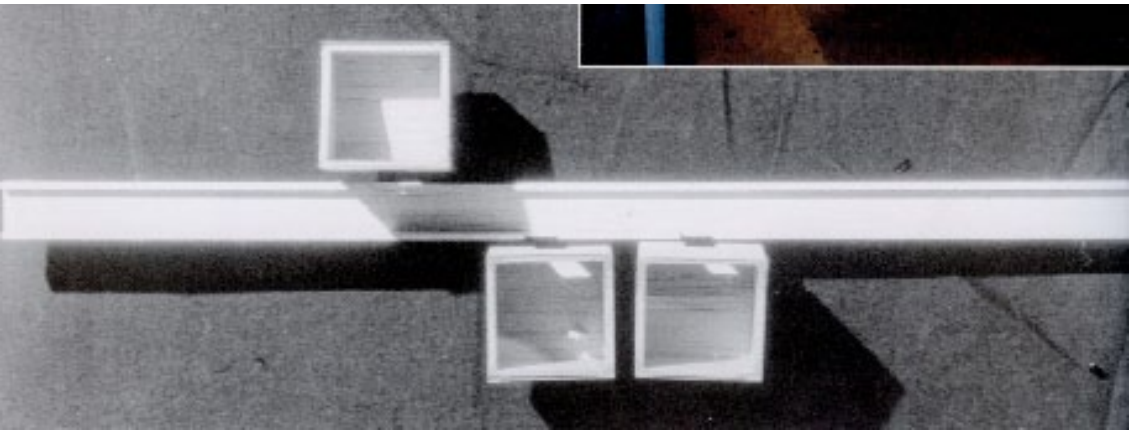
Il progetto si basa sull'inserimento di un elemento che va a definire e strutturare il percorso all'interno dell'edificio che si dipana tra le rovine della fortezza medievale, spiegandone e rivelando la storia.





2 nuovo e antico

L’elemento centrale è realizzato in cemento grezzo che ben si unisce con la pietra originaria. Il tetto è stato ricostruito in legno. Al ponte sono annesse enormi scatole galleggianti di cemento che ospitano i preziosi reperti archeologici del museo.



3 l’interno nell’interno

Il museo si snoda come un lungo percorso tra terrazze e rampe, luoghi aperti e piccoli ambienti chiusi, tra spazi per sostare e zone espositive, tra le memorie visibili o solo evocate della storia locale.